

Comune di San Felice del Benaco Provincia di Brescia

Adeguamento D.U.P.

Adeguamento Documento Unico di Programmazione semplificato

2016/2018

1. - LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

1.1 - LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Con riferimento alla deliberazione di Consiglio Comunale n.29 del 14.06.2014, esecutiva a termini di legge, avente ad oggetto: "Comunicazione del Sindaco sulla nomina degli assessori e del vice sindaco e presentazione delle linee programmatiche", si riporta il programma di governo coincidente con il programma amministrativo depositato dalla Lista in occasione delle elezioni amministrative del 25 maggio 2014:

"La Lista civica Giovani e Vivere San Felice, Portese, Cisano intende continuare a credere negli ideali, nei valori e nei principi che da cinque anni sono stati alla base delle scelte amministrative. Dunque, una continuità nel ponderare con prudenza e collegialmente ogni decisione, garantendo vicinanza ai cittadini, in collaborazione e supporto alle associazioni nonchè alle realtà operanti nel terzo settore per perseguire tenacemente il Bene Comune.

Inoltre in risposta al difficile momento economico e sociale, il nostro Gruppo continuerà a tenere i conti in ordine nel rispetto del "patto di stabilità", privilegiando scelte strettamente sintonizzate sulla "centralità" della persona più che alla costruzione delle "cose".

L'azione amministrativa sarà ancora orientata ad aiutare chi ha bisogno, in particolare anziani, giovani, famiglie e coloro che hanno perso il lavoro. Il sostegno alla formazione ed istruzione dei nostri giovani cittadini continuerà ad essere per noi un caposaldo dell'azione amministrativa.

PREMESSA

Il nostro gruppo civico nasce con il desiderio comune di fare si che il nostro Paese, possa armoniosamente crescere e svilupparsi in ogni aspetto, nel rigoroso rispetto del territorio e dell'ambiente, con il coinvolgimento nelle decisioni della popolazione residente. Occorre potenziare e rendere ulteriormente efficace questo tema, predisponendo forme di incentivo che facilitino la partecipazione popolare alla vita democratica del nostro Paese, continuando ad organizzare assemblee pubbliche periodiche, attivando la pro-loco e costituendo gruppi di lavoro tematici senza aggravio di burocrazia.

Per questa ragione dichiariamo la nostra disponibilità a continuare nel Servizio civico, assumendoci l'impegno di essere punto di riferimento per ciascun cittadino, con la massima disponibilità di tempo e presenza puntando al continuo dialogo e facendoci parte nella condivisione dei problemi. Il nostro continuo ed operoso impegno sarà teso all'ostinata ricerca della migliore soluzione possibile nell'interesse dei nostri concittadini e del Bene comune.

GOVERNO DEL TERRITORIO E AMBIENTE.

Le nuove Leggi delegano sempre più alle amministrazioni comunali il compito di gestire la pianificazione urbanistica. In quest'ottica appare evidente che gli amministratori devono essere sensibili e responsabili in questo delicato compito, per non compromettere la bellezza e gli equilibri del nostro verde territorio. A tal proposito l'ambiente che ci circonda è una risorsa inestimabile alla quale dobbiamo guardare con grande attenzione e rispetto, pensando che essa rappresenta un capitale da tramandare alle future generazioni e dunque va tutelata nel rispetto delle legittime esigenze di sviluppo di chi è già residente, promuovendo uno sviluppo equilibrato e razionale. Saranno ancora escluse possibilità edificatorie di mini appartamenti e saranno studiate ulteriori soluzioni che permettano di incentivare il recupero e la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente, specialmente nei centri storici. Questi ultimi saranno oggetto di particolare cura ed attenzione al fine di perseguire un'opera di abbellimento e riqualificazione, con nuovo arredo urbano, sempre maggiore pulizia e incentivi alla ristrutturazione degli immobili.

Inoltre per fare fronte al -caro casa-, al fine di agevolare chi ne ha i requisiti e solo chi risulta essere già residente o originario del nostro Paese, saranno previsti eventuali provvedimenti per ulteriori interventi d'edilizia convenzionata o edilizia economico popolare. Sviluppo sostenibile per noi significa impegno nella tutela ambientale. Perciò ci attiveremo per continuare a promuovere ogni iniziativa mirante ad utilizzare le risorse rinnovabili, incentivare il risparmio energetico, la mobilità ecologica. In tale direzione si punterà a proseguire sulla strada di dotare tutti gli immobili pubblici di proprietà con impianti a risparmio energetico ad esempio pannelli fotovoltaici o termosolari. Inoltre saranno previsti ulteriori incentivi per le abitazioni private al fine di promuovere la bioedilizia, l'eco-compatibilità e l'ottimizzazione energetica (c.d. "casa clima") e sarà potenziato uno sportello informativo comunale sulle tecnologie ecologiche - energetiche. La nostra azione amministrativa sarà tesa al miglioramento della qualità dei servizi ed a un intelligente potenziamento e perfezionamento della raccolta differenziata rifiuti, anche con nuove forme innovative, puntando in tal modo alla riduzione della tariffa rifiuti.

Relativamente al ciclo integrato della risorsa idrica, rispettando le competenze stabilite dalla normativa, porremo particolare attenzione alla qualità dell'acqua potabile ed al sistema fognario, andando nella direzione della totale separazione tra acque bianche e nere.

LAVORI PUBBLICI.

In continuità con il mandato 2009-2014, anche per quello 2014-2019, la responsabilità di decidere per il Bene Comune, vuole continuità e priorità nella sistemazione delle molte cose vecchie e logore esistenti. Su questa strada è necessario proseguire. Dopo di ciò, importanza fondamentale sarà data alla prosecuzione del lavoro già ampliamente avviato, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per la messa in sicurezza dei pedoni attraverso la realizzazione di nuovi marciapiedi, l'estensione e la sostituzione dell'illuminazione pubblica e il potenziamento e riqualificazione dei parcheggi pubblici. Il completamento dei circuiti ciclo pedonali verrà sostenuto ed incrementato, integrandosi con il percorso della Valtenesi e quello Provinciale. Saranno gradualmente sviluppati luoghi integrati per la vita comunitaria, sportiva ed aggregativa compatibilmente con le risorse disponibili e nel rispetto del territorio. Sarà realizzata un'area panoramica prospiciente il Golfo di Salò in via Martiri della Patria a Portese e si opererà nella direzione di un miglioramento ed abbellimento delle vie di accesso al Comune dai paesi limitrofi. Si agirà per l'abbellimento delle spiagge e delle zone a lago, provvedendo ad interventi di sistemazione. Sarà completato il Cimitero; inoltre sarà pianificato un ulteriore intervento di manutenzione quinquennale d'investimento per l'asfaltatura delle strade comunali che necessitano.

Saranno messi a disposizione spazi per i giovani e per le attività ludiche, culturali. Si proseguirà in un'ulteriore affinamento nella direzione dell'abbellimento, dell'efficienza e dell'efficacia delle manutenzioni generali del Paese, con particolare riguardo alla pulizia aree pubbliche, verde, spiagge, piste ciclabili, arredo urbano etc.

TURISMO

Il nostro Paese è inserito in un contesto turistico di primo piano quale è il Lago di Garda, per questa ragione sarà nostra attenzione incentivare questo fondamentale settore, vitale per la nostra economia. A partire dal miglioramento ed abbellimento delle vie di accesso, sino al completamento della viabilità interna, ai parcheggi prossimi alla zona lago e nell'entroterra, alla scrupolosa manutenzione delle spiagge, del verde pubblico e alla vitalità dei centri storici nel rispetto e valorizzazione delle tradizioni.

La nostra maggiore attenzione andrà verso una politica di sostegno ad un turismo eco-compatibile, che tenga conto della qualità delle nostre tipicità, prodotti agricoli locali e delle nostre tradizioni che hanno solide radici nella olivicoltura, nella pesca e nella viticoltura. Aiuteremo e saremo al fianco di tutte le attività già presenti sul territorio e sosterremo progettualità meritevoli di promozione e valorizzazione del nostro Paese e la realizzazione di micro-realtà come Bed & Breakfast che promuovano un turismo verde di qualità. Sarà promossa un'ulteriore azione congiunta con i tavoli di lavoro sovra comunali per il potenziamento del marketing territoriale, al fine di ridurre la distanza del nostro Paese dalla viabilità principale e valorizzare le nostre bellezze e peculiarità. Sarà attivato un osservatorio permanente sul turismo in collaborazione con gli operatori, con l'attivazione di una Proloco per la migliore azione sinergica con le energie del territorio, con il proseguimento nella riscoperta di feste, sagre e tradizioni locali anche in collaborazione con la Fondazione Cominelli. Si agirà per recuperare e valorizzare Santelle e strade bianche sul territorio comunale con un circuito turistico – storico – pedonale di collegamento delle tre frazioni.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE E AGRICOLTURA.

Il Testo unico delle Leggi sull'ordinamento locale recita: il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. A partire da questa premessa porremo la massima attenzione alle realtà produttive esistenti e alle nuove iniziative. Proseguiremo ad adoperarci concretamente sia a livello singolo che associato per utilizzare tutti gli strumenti che la Provincia, la Regione e lo Stato nonché le associazioni di categoria forniscono per sostenere le attività artigianali, commerciali, industriali, florovivaistiche e agricole. In particolare verranno predisposte iniziative, in collaborazione con gli operatori, per la promozione dei prodotti tipici della terra.

SCUOLA E CULTURA.

Per un paese che desidera essere protagonista della propria crescita è di fondamentale importanza investire in questo settore. Infatti istruzione e cultura non devono essere considerati come un costo ma un investimento produttivo per il futuro del nostro Paese. Nella scuola dobbiamo essere attenti ed impegnati al di la dei compiti istituzionali, mantenendo un rapporto costante e diretto sia con gli insegnanti che con i genitori, offrendo loro tutti gli strumenti necessari alle nuove esigenze della didattica. A tale fine saranno previste forme di sussidio ed agevolazioni a favore di chi versa in situazione di disagio, per facilitare la

frequenza delle scuole superiori e università garantendo la prosecuzione delle borse di studio già in essere. La cultura deve poter arrivare a tutti e perciò occorre coinvolgere più realtà. La scuola, la biblioteca, gli oratori, la banda, le associazioni sportive, culturali, solidaristiche, la Fondazione Cominelli e le associazioni varie esistenti sul territorio dovranno essere incentivate sia da un punto di vista economico che con progetti di lavoro comuni. Inoltre il Comune provvederà, anche in collaborazione con biblioteca, associazioni, cittadini, all'organizzazione di vari corsi come ad esempio, informatica, lingue etc, nonché eventi culturali e formativi.

Per la cultura la ricerca di nuove forme di collaborazione tra pubblico e privato ci sembra la via necessaria per potere valorizzare le tante potenzialità di cui sono ricchi i nostri concittadini di tutte le generazioni. Inoltre nostro impegno sarà anche quello di fare riscoprire e proseguire nelle valorizzazione delle peculiarità, tipicità, feste e sagre, patrimonio storico e culturale del nostro territorio.

Si attiverà un progetto turistico culturale di ampio respiro con un carattere programmatorio ben definito, in collaborazione con le realtà associative locali.

I SERVIZI SOCIALI.

L'ambito dei servizi sociali continua ad essere per noi essenziale e per fare si che i cittadini possano trarne i massimi benefici è necessario continuare ad informare la popolazione indicando tutti i servizi disponibili, anche con un aggiornamento continuo all'interno del sito internet comunale. Inoltre desideriamo potenziare le attività di sostegno e consulenza alle famiglie in difficoltà, specialmente a chi ha perso il lavoro.

Per quel che riquarda il mondo degli anziani, crediamo che l'amministrazione debba continuare a collaborare con i medici di base, con i volontari, con le famiglie, con le Parrocchie, al fine di ottimizzare un progetto di assistenza domiciliare con operatori qualificati, sempre migliore e aderente alle esigenze delle fasce più deboli. Inoltre è da prevedere un centro di accoglienza per anziani attraverso eventuali convenzioni con strutture adattabili già esistenti ed operanti sul territorio. È necessario partire dalla prevenzione, con attività che possano aumentare i momenti di aggregazione e di educazione sanitaria rivolte alla terza età. L'obiettivo deve essere quello di assistere al massimo l'anziano nel suo ambiente famigliare, ma anche garantire un'adeguata socialità in luoghi adeguati ed assicurargli anche tutte le assistenze in strutture altamente specializzate qualora ve ne sia la necessità. Per quanto riguarda i giovani crediamo sia opportuno aiutarli in ogni attività o manifestazione da loro proposta creando una momento di confronto istituzionalizzato con i giovani e mantenendo spazi a loro dedicati. Le famiglie che al loro interno hanno componenti portatori di handicap meritano attenzione particolare perché ogni situazione presenta problematiche differenti e massima sarà la disponibilità ad appoggiare progetti individuali, anche in collaborazione di enti sovracomunali. Per quanto riguarda asilo nido e servizi per l'infanzia sono sempre più indispensabili per conciliare le esigenze famigliari e lavorative, pertanto nostro obiettivo è quello di confermare le risorse, gli sforzi ed i servizi erogati in questo ambito nevralgico delle politiche sociali.

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA.

Si potenzierà ulteriormente il portale internet comunale. Si lavorerà con gli enti sovracomunali, per riuscire a installare in zona Palazzo Municipale e nelle frazioni, un monitor luminoso ben visibile, che conterrà informazioni utili alla popolazione, come servizi comunali, orari, manifestazioni e varie informazioni di carattere generale. Inoltre è nostra intenzione continuare a riferire periodicamente alla popolazione relativamente la realizzazione del presente programma, la situazione di bilancio, oltre che provvedere attraverso assemblee periodiche al confronto con i cittadini. Punto qualificante dell'azione amministrativa è quello di proseguire nella disponibilità quotidiana del Sindaco o di amministratori da lui delegati, al fine di gestire al meglio le incombenze e le eventuali problematiche. Sarà garantita massima sollecitudine, nel rispetto dei regolamenti per l'accesso agli atti da parte di consiglieri comunali o cittadini.

INFORMATIZZAZIONE.

Progressivamente dovranno essere attivate le funzioni della CRS (Carta Regionale dei Servizi) in modo che il cittadino dalla propria abitazione possa richiedere tutti i documenti di cui necessita.

Inoltre si proseguirà nell'attività di un archivio comunale, nel rispetto della privacy, degli utenti di posta elettronica in modo da inviare a ciascun cittadino gli aggiornamenti sulle attività comunali. Per chi non fosse utente di posta elettronica potranno essere ancora diffusi SMS o messaggi vocali ai cittadini che ne facessero richiesta su iscrizione nell'apposito archivio. Saranno confermate nella sala della biblioteca postazioni internet ad alta velocità a disposizione dei cittadini.

Saranno potenziate tutte le procedure di informatizzazione e interconnessione all'interno dell'amministrazione pubblica degli uffici comunali.

SICUREZZA

Sarà attivato un "Progetto sicurezza" rafforzando il servizio di prevenzione della Polizia locale, con il potenziamento del vigile di quartiere in collegamento con le Forze dell'ordine e in sinergia con i Comuni limitrofi e convenzionati. In tal modo si andrà nella direzione di dotare il Comune di personale addetto alla vigilanza stabile del nostro territorio, che non sia soggetto da incombenze amministrative e burocratiche. Inoltre verrà promosso l'ulteriore posizionamento di telecamere di vigilanza in punti nevralgici del territorio, come deterrente per la prevenzione della criminalità legata ai furti e verrà predisposto un potenziamento dell'illuminazione pubblica, con priorità nei luoghi maggiormente a rischio per l'incolumità dei cittadini (fermate bus, etc.). Verrà inoltre potenziato un ufficio sicurezza che raccolga segnalazioni, denunce e sia a disposizione per ogni esigenza in materia di sicurezza della popolazione".

1.2 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1.2.1 - Legislazione nazionale

Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico Enti Locali"

Legge 136 del 13.08.2010 e D. Lgs. 153 del 13.10.2014 normativa antimafia

Legge 190 del 6.11.2012 Legge anticorruzione"

Decreto Trasparenza. Decreto legislativo - 14 marzo 2013, n. 33.

L. 241 del 7.8.1990 "accesso agli atti-procedimento amministrativo"

Legge 15 del 4.3.2009 "Legge Brunetta"

Codice Penale - reati della P.A.

L. 65/86, D. Lgs. 285 del 30 aprile 1992, D.P.R. 495 del 16 dicembre 1992, D.L.151 del 27.6.2003 L.R.14/03/2003, n. 2, n. 3 e successive modifiche "Codice della Strada"

R.D. 2440 del 18.11.1923, R.D. 827 del 23.5.1924, L. 196 del 31.12.2009 sulla contabilità pubblica; Costituzione:

L.59/97, L.127/97, L.191/98, D.P.R. 445/2000 "Leggi Bassanini";

L. 125 del 6.8.2015 e DL 78 del 19.6.2015 "Decreti Enti Locali 2015"

L.42/2009, D. Lgsvi: 85/2010-156/2010 23/2011 e 149/2011 "Federalismo fiscale"

D. lgs.vi: 91 del 31.5.2011, 118 del 23.6.2011 e 126 del 10.8.2014 "Federalismo armonizzazione bilanci" D.Lgs 23 del 14.3.2011 "Federalismo municipale";

D. Lgs 85 del 28.5.2010 e D.L. 69 del 21.6.2013 "Federalismo demaniale"

L. 183 del 12/11/11 "Legge di stabilità 2012" – art. 31 patto di stabilità interno – e successive integrazioni e modificazioni.

L. 147 del 27.12.2013 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) nelle sue componenti IMU, TASI E TARI e successive modificazioni e integrazioni.

D. Lgs. 507 del 15.11.1993 per l'imposta sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la tassa per le occupazioni di suolo pubblico:

D. Lgs 504/92 e 507/93 per ICI e Tassa Rifiuti anni precedenti;

D. Lgs 360 del 28.9.98 per addizionale comunale all'irpef;

D. Lgs 39 del 8.4.2013 "inconferibilità incarichi";

L. 633 del 23.10.1972 lva

L. 78 del 2.5.2014 Jobs act

L. 137 del 13.12.2013 "Manovrina 2013"

L. 147 del 27.12.2013 "Legge di Stabilità 2014"

L.190 del 23.12.2014 "Legge di Stabilità 2015

D.L. 192/2014 "Milleproroghe";

D.L. 133/2014 conv. In L.164/2014 "Sblocca Italia";

D.L. 90/2014 convert. In L.114/2014 Riforma PA;

D. lgs 231 del 9.10.2002 "pagamenti nella PA" e Circolari varie pagamenti oltre 10.000 euro;

D.L. 35 dell'8.4.2013 "Ritardi nei pagamenti"

D. lgs n. 165 del 30.3.2001 "T.U. pubblico impiego;

varie per Patto di Stabilità;

D.L. 52 del 7.5.2012 "razionalizzazione acquisti PA"

L.44 del 26.4.2012 "Semplificazioni"

D.L. 66 del 24.4.2014 e L. 135 del 7.8.2012 "Spending Review";

D.L. nn.471-472 e 473/97, 203/98 e 99/2000 per le sanzioni amministrative;

L. 212 del 27.7.2000 e D. Lgs 32 del 26.1.2001 "Tutela del contribuente";

D. Lgs 33 del 14.3.2013 "Trasparenza e pubblicità"

L. 11 del 27.2.2015 "milleproroghe"

D.P.R. 380/2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia

D.Lgs 163/2006 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE

D.P.R. 207/2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».

D.Lgs 152/2006 Norme in materia ambientale (T.U. Ambiente)

D.Lgs 81/2008 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

D.Lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137

- Legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- Legge Regionale 12 marzo 2008, n.3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario"
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109 "Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate" e Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n.159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)" e s.m.i.

Regolamento Polizia Mortuaria DPR 10.09.1990 N. 285

Legge sulla cittadinanza n. 91/1992

Ordinamento Stato Civile DPR 396/2000

Diritto internazionale privato n. 218/1995

Anagrafe popolazione residente L. 1228/1954 - D.P.R. N. 223/1989 - D.L.: 5/2012

AIRE legge n. 470/1988 e D.P.R. n. 323/1989

Disciplina elettorale D.P.R 223/1967

Legge n. 125 del 10 aprile 1991

Legge 15 marzo 1997, n. 59 e D.lgs. 31 marzo 1998, n. 114 e smi

Legge 07 agosto 2015, n. 124

D.Lgs 160/2010 Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008.

Riforma della Pubblica Amministrazione: Legge Madia n. 124 del 7 agosto 2015, in vigore dal 28 agosto 2015 (in G.U. n. 187 del 13/08/2015).

Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016). GU Serie Generale n.302 del 30-12-2015 - Suppl. Ord. n.70)".

Decreto milleproroghe Legge 25.02.2016 n. 21 di conversione del Decreto Legge 30.12.2015 n. 219 (G,U, 47 del 26.02.2016).

(elenco normativa fondamentale ma non esaustiva)

1.2.2 - Legislazione regionale

Legge Regionale 2 febbraio 2010, n. 6 e smi

L.R. 16 luglio 2007, n. 15

Legge Regionale Polizia Mortuaria N. 33/2009 – Legge regionale n. 22/2003 – regolamento Regione Lombardia n. 6/2004

L.R. 12/2005 Legge per il governo del territorio

L.R. 31/2014 Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato

(elenco normativa fondamentale ma non esaustiva)

2 - ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI LOCALI

2.1.1 - Modalità di gestione

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Pubbliche affissioni	Affidamento servizio	SARIDA S.r.l. con sede legale a Sestri Levante (GE)
Gestione delle reti WIFI gratuite per la cittadinanza		
Punti sul territorio comunale (Porti di San Felice e Portese, Piazza Municipio, Biblioteca Portese, Via P.F. Santabona)	Affidamento servizio	VELA SISTEMI S.r.I. con sede legale a Montichiari (BS)
Palestra polivalente	Affidamento in convenzione	A.S.D. Polisportiva San Felice del Benaco
Centro sportivo polivalente	Affidamento in convenzione	A.S.D. Polisportiva San Felice del Benaco
Servizio Tutela Minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria	Gestione associata comuni Distretto 11 - Garda mediante Accordo di programma per l'attuazione del Piano Zonale distrettuale e apposita convenzione	Fondazione Servizi Integrati Gardesani - Salò
Nucleo Inserimento Lavorativo e Centro Servizi Handicap per l'inserimento al lavoro di persone disabili o svantaggiate e per l'inserimento dei disabili in servizi socio-assistenziali	Gestione associata comuni Distretto 11 - Garda mediante Accordo di programma per l'attuazione del Piano Zonale distrettuale e apposita convenzione	Fondazione Servizi Integrati Gardesani - Salò
Servizio Assistenza Domiciliare a favore di anziani, disabili e nuclei familiari in difficoltà residenti nei Comuni di San Felice d/B e Puegnago d/G	Affidamento servizio	La Rondine Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S Molinetto di Mazzano
Servizio pasti a domicilio a favore di anziani e disabili	Affidamento servizio	Fondazione Casa di Riposo di Salo' Residenza agli Ulivi
Servizio Telesoccorso-telecontrollo domiciliare a favore di anziani e disabili	Gestione delegata all'Associazione Comuni Bresciani (ACB)	ACB Servizi S.R.L Brescia
Servizio Assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale a favore di alunni diversamente abili	Affidamento servizio	La Rondine Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S Molinetto di Mazzano
Asilo nido "Gulliver"	Affidamento in concessione	AREA Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S Barghe
Centro Ricreativo Estivo Diurno (CRED)	Affidamento in concessione	La procedura di affidamento per il triennio 2016/2018 è in corso di definizione
Servizio GiocaScuola a favore di alunni Scuola primaria	Affidamento servizio	La Rondine Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S Molinetto di Mazzano
Servizio Informagiovani/Informalavoro	Affidamento servizio	Campus Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S Brescia
Servizio Assistenza pratiche Volontaria Giurisdizione (Amministrazione di Sostegno)	Gestione associata mediante atto intesa	Comune Salò

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Servizio mensa scolastica	Affidamento servizio	CIR FOOD Cooperativa italiana di ristorazione S.c. Reggio Emilia
Servizio trasporto scolastico	Affidamento servizio	Autolinee Nicolini Luigi & figli Snc - Gavardo
Servizio assistenza ad personam	Affidamento servizio	La Rondine Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S Molinetto di Mazzano
Servizio di igiene urbana	Affidamento di servizio	Garda Uno Spa con sede a Padenghe sul Garda DCC. n. 32 del 15/10/2012 (01.01.2013- 31.12.2022)
Servizi biblioteca	Gestione in forma associata fino al 28 febbraio 2016	Sistema Bibliotecario Coordinato del Nord est Bresciano
	Dal I° marzo 2016 affidamento servizio	Cooperativa Sociale Co.librì
Servizio di informazione turistica ai cittadini ed ai turisti (ufficio turistico comunale).	Gestione diretta	///
Servizio polizia locale	Gestione associata mediante atto d'intesa	Comune di Salò
Servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile e di leva militare	Gestione diretta	
Ufficio tecnico ed edilizia privata	Gestione diretta	
Manutenzione del patrimonio comunale del verde pubblico e delle opere viarie e illuminazione pubblica	Gestione diretta	

2.1.2 - Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Denominazione	Tipologia	% di parte- cipaz	Obiettivi gestionali e di servizio				
GARDA UNO S.P.A.	Società partecipata	2,64%	Gestione servizi pubblici locali per la totalità dei propri Comuni Soci (igiene urbana e ciclo idrico integrato)				
LAGO DI GARDA LOMBARDIA	Consorzio	8,21%	Promozione dell'immagine turistica e delle attività commerciali e produttive del bacino del Lago di Garda e relativo entroterra.				
COMUNITÀ DEL GARDA	Consorzio	Quota	Promozione, tutela, valorizzazione e sviluppo del bacino del Lago di Garda				
ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS Garda Musei	Associazione culturale	Quota	L'Associazione non persegue scopi di lucro e opera esclusivamente nei settori indicati nell'art. 10 del D. Lgs.vo 460/97, svolgendo in modo particolare attività nei seguenti ambiti: promozione della cultura e dell'arte; tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico, istruzione e formazione, tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, ricerca scientifica di particolare interesse sociale.				
AUTORITÀ DI BACINO LAGHI GARDA E IDRO	Consorzio		L'esercizio in forma associata delle funzioni degli Enti locali in materia di demanio lacuale.				

Denominazione	Tipologia	% di parte- cipaz	Obiettivi gestionali e di servizio
FSIG			La Fondazione Servizi Integrati Gardesani è l'Ente strumentale mediante il quale la Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano (Ente capofila) realizza il Piano di Zona ex Legge 328/2000 del Distretto 11 che comprende 22 comuni del Garda occidentale tra cui San Felice d/B - Il Piano di Zona è lo strumento di programmazione socio-sanitaria per la realizzazione coordinata degli interventi e servizi sociali del territorio gardesano
ААТО	Consorzio		L'azienda speciale della Provincia di Brescia denominata "Ufficio d'Ambito di Brescia" è costituita ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e della L.R. 27 dicembre 2010, n. 21. L'Azienda è lo strumento tramite il quale la Provincia, quale ente responsabile dell'ATO, esercita le funzioni e le attività di cui all'art. 48, comma 2, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 e successive modificazioni e integrazioni.
CONSORZIO BRESCIA ENERGIA	Consorzio		Gestione a mezzo gara dell'energia elettrica _ STAZIONE APPALTANTE

2.2 - Analisi delle risorse finanziarie

2.2.1 Valutazione generale sui mezzi finanziari di parte corrente

I mezzi finanziari di cui dispongono i Comuni sono le entrate tributarie, le entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione ed da altri Enti, nonché' le entrate extratributarie (proventi dei servizi pubblici, dei beni dell'ente e proventi diversi).

I valori riportati nelle successive analisi sono considerati a legislazione vigente.

Le risorse previste nel bilancio 2016/2018 sono conformi alle disposizioni previste dalla Legge di stabilità 2016 approvata il 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (GU Serie Generale n.302 del 30-12-2015 - Suppl. Ord. n.70)" che ha previsto "la sospensione per l'anno 2016 dell'efficacia delle deliberazioni degli Enti Locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Vengono confermate le aliquote deliberate per il 2015 con queste novità:

- Esenzione TASI abitazioni principali non di lusso per proprietario ed inquilino e mantenimento della maggiorazione dello 0,8%.
- TASI ridotta allo 0,1% per i beni-merce, vale a dire i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permane tale destinazione;
- Ripristino dell'esenzione IMU per i terreni agricoli sulla base della circolare 9/1993;
- Riduzione della base imponibile IMU al 50% per i comodati gratuiti fra genitori e figli a condizioni previste dalla legge di stabilità ossia che le abitazioni siano utilizzate come abitazione principale con contratto registrato, che il comodante possieda un solo immobile (abitativo) in Italia oltre alla sua abitazione principale nonché risieda anagraficamente e dimori abitualmente nel Comune in cui è situato

l'immobile concesso in comodato e che il comodante presenti apposita dichiarazione IMU (con esclusione dell'agevolazione agli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9).

- Esenzione abitazioni di Cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnate a studenti universitari soci assegnatari anche in deroga al requisito della residenza anagrafica;
- Riduzione 75% IMU e TASI unità immobiliari affittati a canone concordato;
- Revisione rendite catastali su imbullonati;

Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati, è stata mantenuta la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'art. 1 della Legge 147/2013 nella stessa misura applicata per l'anno 2015, pari allo 0,8‰

Il fondo di solidarietà 2016 è stato contabilizzato come da normativa con consolidamento dei tagli applicati dal D.L. 95/2012, D.L 66/2014 e L. 190/2014, con riduzione della quota prelevata dal gettito IMU e contestuale riduzione della dotazione del fondo incrementato dell'importo corrispondente al mancato gettito IMU-TASI ed aumento del 30% anzichè del 20% del peso delle capacità fiscali e fabbisogni standard.

Le tariffe TARI sono state deliberate con atto del Consiglio Comunale del 10 marzo 2016.

Nei prospetti successivi, le valutazioni e le proiezioni sono state effettuate in relazione all'obbligo di pareggio di bilancio.

2.2.2 - Quadro riassuntivo delle fonti di finanziamento

	ī	rend storico		Progra	ımmazione plurie	nnale	% scostam.
Entrate	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno	rispetto
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(assestato)	2016	2017	2018	alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)			122.538,31	79.816,00	67.159,00	67.159,00	-35%
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	3.121.689,23	3.041.783,10	3.619.600,00	3.422.000,00	3.306.000,00	3.356.000,00	-5%
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	557.244,51	417.254,45	419.800,00	385.100,00	586.600,00	596.000,00	-8%
. Extratributarie (+)	731.577,01	698.211,86	899.709,34	777.000,00	795.241,00	810.841,00	-14%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.410.510,75	4.157.249,41	5.061.647,65	4.663.916,00	4.755.000,00	4.830.000,00	-8%
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+)							
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO							
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)		339,06	38.039,00				-100%
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	169.189,39	98.865,17	137.349,20	76.000,00	150.000,00	150.000,00	-45%
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	238.639,98	255.757,00	260.947,11	229.000,00	100.000,00	0,00	-12%
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)							
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.479.961,34	4.314.480,30	5.223.284,56	4.816.916,00	4.705.000,00	4.680.000,00	-8%
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)			72.374,97	0,00	570.000,00	630.000,00	-100%
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	4.839,83	28.900,27	75.497,82				-100%
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	947.025,62	695.799,87	1.101.918,72	1.530.000,00	1.195.000,00	1.020.000,00	39%
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)							
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	169.189,39	98.865,17	137.349,20	76.000,00	150.000,00	150.000,00	-45%
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	238.639,98	255.757,00	260.947,11	229.000,00	100.000,00	0,00	-12%
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)							
. Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)							
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	882.414,86	567.808,31	1.126.193,60	1.377.000,00	1.815.000,00	1.800.000,00	22%
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)							
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)	276.392,71	32.682,50	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0%

. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	363.318,98	328.320,84	862.000,00	860.000,00	860.000,00	860.000,00	0%
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	6.002.087,89	5.243.291,95	7.811.478,16	7.653.916,00	7.980.000,00	7.940.000,00	-2%

2.2.3 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

	Т	rend storico		Prograi	mmazione plurie	ennale	
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario			
Entrata	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno	
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(assestato)	2016	2017	2018	
	1	2	3	4	5	6	
Imposta municipale propria	1.413.082,41	1.427.032,63	1.497.400,00	1.500.000,00	1.510.000,00	1.520.000,00	
TASI		191.052,42	195.000,00	195.000,00	197.000,00	200.000,00	
Imposta di soggiorno	224.066,20	223.447,25	235.000,00	235.000,00	235.000,00	235.000,00	
altre imposte	260.404,52	171.623,49	635.200,00	326.000,00	304.000,00	281.000,00	
TARI (EX TARSU,TIA E TARES)	875.295,52	838.673,41	840.000,00	860.000,00	870.000,00	880.000,00	
altre tasse	33.587,57	27.114,95	213.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	
Fondo di solidarietà comunale	312.428,51	160.521,45	0,00	0,00	0,00	0,00	
altre entrate tributarie	2.824,50	2.317,50	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
	3.121.689,23	3.041.783,10	3.619.600,00	3.148.000,00	3.148.000,00	3.148.000,00	

Le entrate di natura tributaria dell'ente sono costituite ormai principalmente dall'imposta unica comunale (IUC) nelle sue tre componenti: a) imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, b) tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, c) tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Per quanto riguarda la TARI le tariffe sono determinate annualmente applicando il DPR 158/99 a totale copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

A queste si aggiunge l'imposta di soggiorno istituita a partire dall'anno 2012 destinata a finanziare gli interventi in materia di turismo compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché i servizi pubblici locali.

La legge di stabilità ha fatto finalmente chiarezza sull'imposta municipale secondaria (IMUS). Eliminando la norma che prevedeva a partire dal 2016 la sua istituzione, si abbandona definitivamente il progetto del legislatore di unificare in un'unica entrata i cosiddetti tributi minori (imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e tassa occupazione spazi e aree pubbliche), che pertanto sono stati confermati.

Già da diversi anni l'Ente ha avviato un'intensa attività di contrasto all'evasione fiscale sia per l'imposta municipale propria (già ICI e IMU) che la tassa sui rifiuti (ex TARSU, TIA, TARES e ora TARI) e per le previsioni di tali entrate inserite in bilancio è stato costituito il Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità (FCDDE) come previsto dalla normativa.

2.2.4 - Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

	Т	rend storico		Programmazione pluriennale			
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio	di previsione fir	anziario	
Entrata	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno 2° Anno 3		3° Anno	
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(assestato)	2016	2017	2018	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti statali	255.246,07	75.308,49	43.200,00	99.300,00	290.800,00	290.200,00	
Contributi e trasferimenti regionali per funzioni delegate	5.607,17	16.983,15	19.500,00	25.600,00	25.600,00	25.600,00	
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	296.391,27	324.962,81	357.100,00	256.200,00	266.200,00	276.200,00	
	557.244,51	417.254,45	419.800,00	381.100,00	582.600,00	592.000,00	

Le previsioni dei trasferimenti statali per l'anno corrente includono il rimborso delle spese del Referendum e quelle del biennio 2017-18 i trasferimenti compensativi per l'abolizione della maggiorazione sulla TASI.

I contributi regionali, in parte erogati sulla base delle spese sostenute dal Comune per funzioni socioassistenziali, sono relativi al contributo a sostegno delle famiglie con abitazioni in locazione.

I trasferimenti assegnati da altri Enti del settore pubblico sono relativi a contributi per servizi ai minori frequentanti la scuola superiore, per 25.000,00 €uro, al trasferimento della quota di canoni demaniali per 180.000,00 €uro, oltre ad altri trasferimenti minori a sostegno di interventi dei servizi sociali comunali.

2.2.5 - Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

	Т	rend storico		Programmazione pluriennale			
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio	di previsione fin	anziario	
Entrata	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno	
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(assestato)	2016	2017	2018	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servi pubblici	405.958,93	426.013,91	595.600,00	494.700,00	509.100,00	522.100,00	
Proventi dei beni dell'ente	163.520,39	165.523,72	161.000,00	172.500,00	174.200,00	177.500,00	
Interessi su anticipazioni e crediti	2.806,21	1.690,26	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Proventi diversi	159.291,48	104.983,97	141.109,34	111.800,00	113.941,00	113.241,00	
	731.577,01	698.211,86	899.709,34	781.000,00	799.241,00	814.841,00	

Il presente titolo racchiude tutte le entrate proprie dell'ente relative all'erogazione di beni e servizi; pertanto, per indicare le più significative, tutte le entrate per i diritti di segreteria e diversi per funzioni istituzionali, tutte le entrate per i servizi scolastici e per i servizi offerti nel settore dell'assistenza sociale, servizi necroscopico-cimiteriali, gli affitti per i vari immobili comunali, proventi per le sanzioni amministrative, proventi diversi per recuperi, rimborsi, ecc.

2.2.6 - Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

		Trend storico		Programmazione pluriennale			
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziari		nanziario	
Entrata	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno	
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(assestato)	2016	2017	2018	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazioni di beni patrimoniali	284.400,00	600,00	8.500,00	0,00	650.000,00	800.000,00	
Trasferimenti di capitale dallo Stato				0,00			
Trasferimenti di capitale dalla regione	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	662.625,62	695.199,87	600.000,00	1.030.000,00	545.000,00	220.000,00	
	947.025,62	695.799,87	608.500,00	1.050.000,00	1.195.000,00	1.020.000,00	

Le entrate in conto capitale, destinate al finanziamento delle spese d'investimento sono relative ai proventi per i permessi di costruire, a contributi pubblici, statali e regionali, e per alienazioni patrimoniali.

2.2.7 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Riguardano le entrate derivanti da alienazioni di partecipazioni in organismi (azioni, quote consortili ecc). Non sono accertate negli ultimi esercizi entrate appartenenti a questo titolo e non sono previste nemmeno per il prossimo triennio.

	Т	rend storico		Programmazione pluriennale			
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario			
Entrata	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno 2° Anno 3°		3° Anno	
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(assestato)	2016	2017	2018	
	1	2	3	4	5	6	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

2.2.8 - Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

	Т	rend storico		Programmazione pluriennale			
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio	di previsione fir	nanziario	
Entrata	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno	
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(assestato)	2016	2017	2018	
	1	2	3	4	5	6	
Assunzione di mutui	0,00	0,00	493.418,72	480.000,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	493.418,72	480.000,00	0,00	0,00	

Nell'esercizio 2016 è prevista l'assunzione di un mutuo di €. 480.000,00 per la messa in sicurezza della Scuola Materna a fronte della quale è stata richiesta l'apertura dello spazio finanziario al Ministero per il rispetto del pareggio di bilancio.

2.2.9 - Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

	Т	rend storico		Prograi	rammazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	zio Esercizio Bilancio di previsione fir			nanziario	
Entrata	Anno 2013	Anno 2014	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno	
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(assestato)	2016	2017	2018	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazione di cassa	276.392,71	32.682,50	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
	276.392,71	32.682,50	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	

E' allocato sia in entrata che in spesa l'importo pari ad € 600.000,00 a scopo precauzionale in riferimento all'anticipazione del costo del servizio di igiene urbana rispetto alle scadenze della TARI, nonché alle scadenze della risorsa principale IMU-TASI di giugno e dicembre.

2.2.10 - Programma triennale delle opere pubbliche

Con deliberazione Giunta comunale n. 105 del 15.10.2015 è stato approvato il Piano triennale delle opere pubbliche 2016/2018, adeguato successivamente alla luce del progetto preliminare di adeguamento Scuola Materna "Anna Maria Borghese" depositato agli atti in data 25 marzo 2016 prot. 2563 della deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 04.04.2016, per le motivazioni in essa contenute, di seguito rappresentato:

ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO EURO		MUTUI	STANDAR D QUALITA' P.G.T. SQA	PROVENTI PdC	CONTRIB. PROV./ REGIONE/ STATO		ALTRE RISORSE COMUNALI ALIENAZION I
2016	Riqualificazione parco urbano Paludi I° stralcio – lotto 2 viabilità	300.000			X	X			
	Campo sportivo via delle Gere I stralcio	250.000			X	X			
	Adeguamento scuola materna A.M. Borghese di Portese	480.000		Χ					
			1.030.000						
2017	Riqualificazione parco urbano Paludi 2° Stralcio – Lotto A	700.000			X				X
	Interventi di adeguamento arredo urbano, spazi verdi e messa in sicurezza viabilità in via Martiri e centro storico Portese	300.000			Х	X			
	Riqualificazione aree demaniali	150.000						Χ	
			1.150.000						
2018	Riqualificazione parco urbano Paludi 2° Stralcio – lotto B	700.000							X
	Ampliamento cimitero di vai delle Gere _ adeguamenti igienico sanitati e campo inumazione	100.000			X	X			
	Riqualificazione aree demaniali	150.000						Χ	
	Adeguamento viabilità è abbattimento barriere architettoniche	100.000							X
			1.050.000				-		

2.2.11 – Aliquote tributi

IMU

Per quanto riguarda i tributi comunali la più importante è senza dubbio l'imposta municipale propria (IMU) che grava sui beni immobili esistenti nel territorio comunale ed è dovuta dai proprietari o dai titolari di diritti reali sui beni stessi. I beni soggetti all'imposta sono i fabbricati, le aree edificabili e i terreni agricoli.

Per quanto riguarda i fabbricati la tassazione si diversifica in funzione della tipologia di fabbricato, residenziali e relative pertinenze, e non residenziali. Un trattamento di favore è riservato alla categoria dei fabbricati residenziali destinati ad abitazione principale del contribuente con un aliquota base stabilita dalla legge pari al 4 per mille, con possibilità per l'Ente di aumentarla o diminuirla di 2 punti e con una detrazione di € 200,00. Con provvedimenti legislativi successivi è stata inoltre prevista l'esenzione dall'imposta per le abitazioni principali e relative pertinenze, ad esclusione di quelle appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9, considerate di lusso, che ha portato ad una riduzione sostanziale degli introiti IMU provenienti da questa categoria (il gettito stimato si è ridotto di circa 200.000 €), compensata da trasferimenti statali.

Per quanto riguarda le altre categorie di beni soggetti all'imposta l'aliquota base è pari al 7,6 per mille con possibilità di variazione in aumento o riduzione di 3 punti fino ad un aliquota massima del 10,6 per mille.

I terreni agricoli nel territorio di San Felice sono stati esenti dall'imposta dalla sua prima applicazione, nel 1993, fino a tutto l'anno 2013. A novembre 2014, quando ormai le aliquote per l'anno erano già state approvate, un provvedimento legislativo ha reso tassabili anche i terreni agricoli a cui è stata applicata l'aliquota base, riconfermata anche nel 2015 per un gettito inferiore a 30.000 euro. Per il 2016 il comma 13 della Legge di stabilità ha previsto il ripristino dell'esenzione per i terreni agricoli dei comuni individuati come "montani" nella circolare 9 del 14/06/1993 fra i quali risulta anche il comune di San Felice.

L'ente fino all'anno 2015 aveva deliberato ai fini IMU e TASI l'assimilazione ad abitazione principale degli immobili concessi in uso gratuito a parenti di primo grado nei limiti e con le modalità previste dalla normativa statale. Dall'anno 2016 tale fattispecie è stata disciplinata dalla legge statale, eliminando la facoltà per l'ente di riconoscere l'assimilazione, e prevedendo un abbattimento della base imponibile pari al 50% della rendita per chi possiede i requisiti previsti dalla norma statale. Per tutte le altre fattispecie di esenzione e agevolazione si rinvia alla normativa statale e al Regolamento comunale.

TABELLA ALIQUOTE IMU 2014, 2015 e 2106

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTE IMU	DETRAZIONI
per tutti i fabbricati e le aree edificabili	1,06%	
per i fabbricati di categoria D:	1,04%	
terreni agricoli (non deliberata dall'ente quindi si applica l'aliquota base)	0,76%	
per le abitazioni principali e le relative pertinenze appartenenti alle categorie A/1, A/8 e A/9,	0,45%	200,00 €

TASI

Con l'istituzione della IUC, imposta unica comunale, oltre a riconfermare sostanzialmente l'IMU e la tassa sui rifiuti, è stata introdotta la TASI, tassa sui servizi indivisibili, che ha come base imponibile le stesse fattispecie IMU, esclusi i terreni agricoli, ma i soggetti passivi sono in parte i proprietari dei beni e in parte

gli utilizzatori. L'aliquota base della TASI è pari all'1 per mille e a fronte del nuovo teorico maggior gettito ad aliquota base l'Ente ha subito un corrispondente taglio dei trasferimenti. L'aliquota base che poteva essere aumentata o diminuita dall'Ente, per gli anni 2014 e 2015 fino ad un massimo del 2,5 per mille. La somma delle aliquote IMU e TASI non poteva superare l'aliquota massima IMU. Per gli anni 2014 e 2015 il limite del 10,6 per mille poteva essere superato di un 0,8 per mille destinando il maggior gettito al finanziamento di agevolazione TASI concesse per le abitazioni principali. Per il 2016 è possibile confermare la maggiorazione applicata nell'anno 2015, senza l'obbligo di destinare il maggior gettito alle agevolazioni TASI per le abitazioni principali per le quali e stata introdotta l'esenzione per il proprietario estesa anche alla quota inquilino che la destinata a propria abitazione principale. E' stata inoltre prevista la riduzione all'1‰ dell'aliquota per i cosiddetti "beni merce" cioe' quei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, purchè non locati

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTE TASI	DETRAZIONI
per tutti i fabbricati e le aree edificabili	0,08%	
per i fabbricati di categoria D:	0,08%	
terreni agricoli (non deliberata dall'ente quindi si applica l'aliquota base)	0	
per le abitazioni principali e le relative pertinenze appartenenti alle categorie A/1, A/8 e A/9,	0,18%	detrazione TASI € 350,00

TARI

La tassa sui rifiuti negli ultimi anni è stata oggetto di diversi provvedimenti normativi che hanno cambiato la denominazione (TIA, TARES, e ora TARI) senza modificarne sostanzialmente le caratteristiche e le modalità di calcolo. Il gettito della tassa deve dare piena copertura ai costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e le tariffe devono essere ripartite fra i contribuenti in proporzione alle superfici rilevanti degli immobili e per quanto riguarda le utenze domestiche anche tenendo conto del numero di componenti del nucleo familiare, secondo le formule previste nel D.P.R. 158/99, con il cosiddetto "Metodo normalizzato", già applicato dall'ente fin dall'anno 2006. Le tariffe per l'anno 2016 adottate con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 10 marzo 2016, sono di seguito riprodotte:

UTENZE DOMESTICHE					
CATECORIA	DESCRIZIONE	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE		
CATEGORIA		COSTO A MQ.			
CATEGORIA 1	Utenza domestica con n. 1 componente	0,62	31,67		
CATEGORIA 1A	Utenza domestica con n. 1 comp. e att. B&B	0,62	39,58		
CATEGORIA 2	Utenza domestica con n. 2 componenti	0,723	63,33		
CATEGORIA 2A	Utenza domestica con n. 2 comp. e att. B&B	0,723	71,25		

CATEGORIA 3	EGORIA 3 Utenza domestica con n. 3 componenti		79,17
CATEGORIA 3A	GORIA 3A Utenza domestica con n. 3 comp. e att. B&B		91,04
CATEGORIA 4	CATEGORIA 4 Utenza domestica con n. 4 componenti		102,92
CATEGORIA 4A Utenza domestica con n. 4 comp. e att. B&B		0,856	118,75
CATEGORIA 5 Utenza domestica con n. 5 componenti		0,915	126,67
CATEGORIA 5A Utenza domestica con n. 5 comp. e att. B&B		0,915	142,5
CATEGORIA 6 Utenza domestica con oltre 5 componenti		0,959	146,46
CATEGORIA 6A	Utenza domestica con oltre 5 comp. e att. B&B	0,959	162,29

UTENZE NON DOMESTICHE				
CATEGORIA	DESCRIZIONE	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE COSTO A MQ.	TOTALE TARIFFA
CATEGORIA 1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4687	0,4303	0,8990
CATEGORIA 2	Campeggi, distributori carburante	0,8301	0,7632	1,5933
CATEGORIA 3	Stabilimenti balneari	0,5704	0,5259	1,0963
CATEGORIA 4	Esposizioni, autosaloni	0,4122	0,3828	0,7950
CATEGORIA 5	Alberghi con ristorante	1,3553	1,2479	2,6032
CATEGORIA 6	Alberghi senza ristorante	0,9656	0,8885	1,8541
CATEGORIA 7	Case di cura e riposo	1,1012	1,0131	2,1143
CATEGORIA 8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,2028	1,1080	2,3108
CATEGORIA 9	Banche ed istituti di credito	0,6381	0,5872	1,2253
CATEGORIA 10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	1,1181	1,0270	2,1451
CATEGORIA 11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,4626	1,3447	2,8073
CATEGORIA 12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico,)	0,9939	0,9112	1,9051
CATEGORIA 13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,1746	1,0777	2,2523
CATEGORIA 14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,7567	0,6961	1,4528
CATEGORIA 15	Attività artigianali di produzione bene specifici	0,9261	0,8492	1,7753
CATEGORIA 16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,4663	5,0206	10,4869
CATEGORIA 17	Bar, caffè, pasticcerie	4,1111	3,7740	7,8851
CATEGORIA 18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi	2,3379	2,1503	4,4882
CATEGORIA 19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,3435	2,1515	4,4950
CATEGORIA 20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	9,3176	8,5630	17,8806
CATEGORIA 21	Discoteche, night club	1,5134	1,3928	2,9062

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.Lgs. n.23/2011 è stata istituita l'imposta di soggiorno a partire dall'anno 2012 destinata a finanziare gli interventi in materia di turismo compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché i servizi pubblici locali. L'imposta è dovuta da coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ed è applicata, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno. Le aliquote distinte in base alle caratteristiche della struttura ricettiva, sono state confermate con deliberazione della Giunta Comunale n.08 del 27.01.2016 di seguito riportate:

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE	IMPOSTA PER PERSONA PER OGNI PERNOTTAMENTO
Cinque stelle	€ 2,00
Quattro stelle	€ 1,00
Tre stelle	€ 1,00
Due stelle	€ 0,50
Una stella	€ 0,50

STRUTTURE RICETTIVE EXTRA-ALBERGHIERE	IMPOSTA PER PERSONA PER OGNI PERNOTTAMENTO
Attività ricettive in esercizi di ristorazione	€ 0,50
Strutture ricettive residence	€ 0,50
Unità abitative ammobiliate a uso turistico	€ 0,50
Attività ricettive a conduzione familiare — Bed & breakfast	€ 0,50
Esercizi di affittacamere	€ 0,50
Case religiose di ospitalità	€ 0,50
Foresterie per turisti	€ 0,50
Case per ferie	€ 0,50
Altre strutture ricettive extra-alberghiere (es. attività ricettive in residence rurali, ostelli per la gioventù, centri soggiorno studi, residenze d'epoca extra-alberghiere, ecc.)	€ 0,50

STRUTTURE RICETTIVE ALL'APERTO	IMPOSTA PER PERSONA PER OGNI PERNOTTAMENTO
Villaggi turistici e campeggi a una stella	€ 0,40
Villaggi turistici e campeggi a due stelle	€ 0,40
Villaggi turistici e campeggi a tre stelle	€ 0,40
Villaggi turistici e campeggi a quattro stelle	€ 0,60

ATTIVITÀ AGRITURISTICHE	IMPOSTA PER PERSONA PER OGNI PERNOTTAMENTO
Attività agrituristiche	€ 0,50

TOSAP, IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'ente ha mantenuto in vigore la tassa per le occupazioni di suolo pubblico, l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni così come disciplinati dal D.Lgs n. 507 del 15.11.1993, applicando le tariffe di seguito riportate:

TARIFFE T.O.S.A.P.

DESCRIZIONE		R CATEGORIA RE		R CATEGORIA IRO
	PRIMA	SECONDA	PRIMA	SECONDA
OCCUPAZIONI PERMANENTI (la tassa è dovuta por anni so	olari)			
Occupazioni ordinaria del suolo comunale	42.000/mq.	21.000/mq.	21,69/mq.	10,85/mq.
Occupazione ordinaria di spazi soprastanti o sottostanti al suolo pubblico – (riduzione 50%)	21.000/mq.	10.500/mq.	10,85/mq.	5,42/mq.
Occupazione con tende fisse o retraibili aggettanti direttamente sul suolo pubblico – (riduzione obbligatoria al 30%)	12.600/mq.	6.300./mq.	6,51/mq.	3,25/mq.
Occupazioni permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico nelle aree a ciò destinate e per la superficie assegnata	42.000/mq.	21.000/mq.	21,69/mq.	10,85/mq.
OCCUPAZIONI TEMPORANEE (la tassa si applica, in relaz	ione alle ore di occı	ıpazione, in base alle	e misure giornaliere	sotto indicate)
Occupazione ordinaria del suolo comunale	3.000/mq.	1.500/mq.	1,55/mq.	0,77/mq.
Occupazioni ordinarie di spazi sovrastanti e sottostanti al suolo comunale – (riduzione del 50%)	1.500/mq.	750./mq.	0,77/mq.	0,387/mq.
Occupazioni con tende e simili. Riduzione tariffa al 30%. Tassazione della sola parte sporgente da banchi od aree per le quali già è stata corrisposta la tassa	900/mq.	450/mq	0,465/mq.	0,232/mq.
Occupazioni effettuate per fiere, festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazione di giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante – Aumento del 50%	4.500/mq.	2.250/mq.	2,32/mq.	1,16/mq.
Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che vendono il loro prodotto – Riduzione del 50%	1.500/mq.	750/mq.	0,77/mq.	0,387/mq.
Occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante - Riduzione dell'80%	600/mq.	300/mq.	0,310/mq.	0,155/mq.
Occupazione con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate al Comune Aumento del 30%	3.900/mq.	1.950/mq.	2,01/mq.	1,01/mq.
Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia – Riduzione del 50%	1.500/mq.	750/mq.	0,77/mq.	0,387/mq.
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politico-culturali – Riduzione della tariffa ordinaria dell'80%	600/mq.	300/mq.	0,310/mq.	0,155/mq.
Occupazioni temporanee di durata non inferiore ad un mese o che si verificano con carattere ricorrente; la riscossione è effettuata mediante convenzione a tariffa ridotta del 50%	1.500/mq.	750/mq.	0,77/mq.	0,387/mq.
OCCUPAZIONI DEL SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO -	PERMANENTI	l	•	I
Occupazione del sottosuolo e soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere ed altri manufatti destinati all'esercizio ed alla manutenzione delle reti di erogazione dei pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse – Per ogni utenza – Tariffa unica senza divisione delle zone	1.500/utenza	-	0,77/utenza	-
Utilizzatori di gallerie sotterranee costruite a cura del Comune, per il passaggio delle condutture, dei cavi e degli impianti (Oltre alla tariffa di cui a lato è dovuto un contributo una- tantum nelle spese di costruzione delle gallerie, nella misura del 50% delle spese di costruzione medesime	375.000/km.	187.500/km.	193,67/km.	96,84/km.
OCCUPAZIONI SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO – TEM	PORANEE	-		
Occupazioni temporanee di durata non superiore a 30 giorni – Fino a km. 1 lineare	20.000	10.000	10,33	5,16
Come sopra – Superiore a 1 km. Lineare	30.000	15.000	15,49	7,75

Come sopra di durata superiore a 30 giorni e fino a 90 giorni – Maggiorazione del 30% - Fino a km. 1 lineare	26.000	13.000	13,43	6,71
Come sopra – Superiore a km. 1 lineare	39.000	19.500	20,14	10,07
Come sopra di durata superiore a 90 giorni e fino a 180 giorni – Maggiorazione del 50% - Fino a km. 1 lineare	30.000	15.000	15,49	7,75
Come sopra – Superiore a km. 1 lineare	45.000	22.500	23,24	11,62
Come sopra per una durata superiore a 180 giorni – Fino a km. 1 lineare	40.000	20.000	20,66	10,33
Come sopra – Superiore a km. 1 lineare	60.000	30.000	30,99	15,49
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE (la tassa è dovuta per l'e	sercizio di distributor	ri di carburante e dei	relativi serbatoi sotte	rranei)
Centro abitato	75.000	-	38,73	-
Zona limitrofa	62.500	-	32,28	-
Sobborghi e zone periferiche	37.500	-	19,37	-
Frazioni	12.500	-	6,46	-
DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI TABACCHI				
Centro abitato	25.000	-	12,91	-
Zona limitrofa	18.500	-	9,55	-
Frazioni, sobborghi, zone periferiche	12.500	-	6,46	-

TERMINI DI PAGAMENTO:

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 09 del 27.01.2016 è stato fissato il termine di pagamento al 30 giugno 2016 al fine di consentire il corretto monitoraggio con le relative verifiche, nel periodo estivo, vista la natura turistica della zona con conseguente reale rilevazione di quanto esistente.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

TARIFFE IMPOSTA PUBBL	LICITÀ		
Comune di Classe IV (D.Lgs. 507/93 - agg.to con Dpcm 16/02/2001		TAR	IFFE
		Annuale	Mensile
Non luminosi		Euro	Euro
	fino a 1,00 mq.	13,634	1,363
Per ciascun metro quadrato di superficie occupata dal messaggio	da 1,01 a 5,50 mq.	15,906	1,591
	da 5,51 a 8,50 mq.	23,860	2,386
	oltre 8,50 mq.	31,813	3,181
Luminosi			
	fino a 1,00 mq.	27,268	2,727
Per ciascun metro quadrato di superficie occupata dal messaggio	da 1,01 a 5,50 mq.	31,813	3,181
	da 5,51 a 8,50 mq.	39,767	3,977
	oltre 8,50 mq.	47,720	4,772
Luminosi con impiego di diodi o simili a controllo elettronico			
- Per ciascun metro qu	adrato :		
- Per conto proprio		23,140	2,314
- Per conto terzi		46,270	4,627
IMPIANTI DI PUBBLICITÀ E PROPAGANDA			
Pubblicità con veicoli di uso pubblico/privato all'interno/all'esterno		Annuale	Mensile
		vedi punto	vedi punto
Per ciascun metro quadrato di superficie occupata dal messaggio	<u> </u>	n. 1 e 2	n. 1 e 2

TARIFFE IMPOSTA PUBBLICITÀ		
Comune di Classe IV (D.Lgs. 507/93 - agg.to con Dpcm 16/02/2001	TA	RIFFE
Pubblicità con veicoli di uso privato	senza rimorchio	con rimorchio
Per anno solare o frazione		
Con portata superiore a 3.000 Kg.	138,82	208,232
Con portata inferiore a 3.000 Kg	69,41	138,82
Veicoli non compresi nelle due precedenti categorie	34,704	69,408
Pubblicità con striscioni attraversanti Strade o Piazze	Per 15 gg.	fraz. di 15gg
Per ciascun metro quadrato	15,906	15,906
Pubblicità con proiezioni luminose, diapositive e simili		frazione di mese
Per ogni giorno, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie		2,891
Pubblicità con aeromobili		
Per ogni giorno (o frazione) di pubblicità		69,410
Pubblicità con palloni frenati		
Per ogni giorno (o frazione) di pubblicità		34,705
Pubblicità con lancio o distribuzione di volantini, manifesti		
Per ciascuna persona impiegata, per giorno, nella distribuzione		2,891
Pubblicità sonora		
Per ciascun mezzo impiegato nella diffusione del suono, anche se mobile, e per ogr	i giorno o frazione	8,675

TARIFFE DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONE (in applicazione del D.Lgs. 15-11-93 n. 507)

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI (art. 19.2)

Tariffa base per ciascun foglio f.to 70x100

- per i primi 10 giorni o frazioni Euro 1,444
- per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni Euro + 0,434

TABELLA ESPLICATIVA PER DURATA DA 1 a 30 GIORNI

da 1 a 10 giorni		
_	€	1,444
da 11 a 15 giorni	€	1,878
da 16 a 20 giorni	€	2,312
da 21 a 25 giorni	€	2,746
da 26 a 30 giorni	€	3,180

RIDUZIONI: - per affissioni riguardanti lo Stato e gli Enti Pubblici,

Sportive, Associative, comunque patrocinate dagli Enti Pubblici, Mortuari (art. 20 D.Lgs 507/93). - 50%

 manifesti relativi a festeggiamenti patriottici, spettacoli viaggianti e di beneficenza - 50%

MAGGIORAZIONI: - per commissioni inferiori a 50 fogli (art. 19.3) + 50%

- per formati da 8 a 12 fogli (art. 19.4) + 50%

- per formati oltre i 12 fogli (art. 19.5) + 100%

DIRITTI D'URGENZA (art. 22.9) € 36,15

Maggiorazioni del 10%

- per affissioni richieste nello stesso giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere (o entro 2 giorni successivi se trattasi di affissioni di contenuto commerciale).
- per affissioni in ore notturne (dalle ore 20 alle 7) o nei giorni festivi (se richiesto).

TERMINI DI PAGAMENTO:

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 09 del 27.01.2016 è stato fissato il termine di pagamento al 30 giugno 2016 al fine di consentire il corretto monitoraggio con le relative verifiche, nel periodo estivo, vista la natura turistica della zona con conseguente reale rilevazione di quanto esistente.

ESENZIONI

Manifesti riguardanti: attività istituzionali del comune, autorità militari per la chiamata alle armi e iscrizioni alle liste di leva, referendum, elezioni i genere, corsi scolastici e professionali gratuiti.

Pubblicità Temporanea

superficie	Fino a 1 r	nese	Fino a 2	mese	Fino a 3	mese
	opaca	Luminosa	opaca	luminosa	opaca	luminosa
- fino a mq. 1	1,363	2,726	X 2	X 2	X 3	X 3
- da mq. 1,5 a mq. 5,5	1,590	3,181	X 2	X 2	X 3	X 3
- da mq. 5,5 a mq. 8,5	2,386	3,976	X 2	X 2	X 3	X 3
- superiore a mq. 8,5	3,181	4,772	X 2	X 2	X 3	X 3

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 22 febbraio 2007 è stato approvato il Regolamento dell'addizionale Comunale all'IRPEF ed è stata determinata l'aliquota per l'esercizio 2007, pari allo 0,2% riconfermata per gli anni successivi ed anche per l'anno 2016..

Al fine di agevolare la cittadinanza residente a San Felice del Benaco, dall'esercizio 2014 è stata modificata la soglia di esenzione innalzando il limite di esenzione ad € 25.000,00, confermando gli altri articoli del Regolamento e l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,2% (zero virgola due per cento).

2.2.12 - Tariffe servizi ed altri

<u>Tariffa oraria parcometri</u>: €uro 1,20 - tariffa giornaliera: €uro 6,00 (Adeguata con deliberazione di Giunta Comunale n.28 del 10.03.2016).

Tariffa sbarra temporizzata alaggio porti San Felice e Portese: €uro 3,00 per 10 minuti,

Tariffa agevolata per la sosta in deroga al pagamento del parcometro, per i dipendenti attività a lago, €uro 30,00 mensili

Costo rilascio cartello "passo carraio" € 18,00;

Per le tariffe dei <u>servizi scolastici</u> sono state individuate le seguenti fasce di reddito per l'A.S. 2015-2016:

1° SCAGLIONE	2° SCAGLIONE	3° SCAGLIONE
da € 0 a € 9.296,39	da € 9.296,40 a € 15.494,00	da € 15.494,01=

Per il servizio comunale di trasporto scolastico, le tariffe sono le seguenti:

N. utenti	1° scaglione	2° scaglione	3° scaglione
N. 1	€ 130,00	€ 220,00	€ 270,00
N. 2	€ 65,00	€ 110,00	€ 135,00

(riduzione del 50% della tariffa scuolabus sulla quota del 2° figlio che fruisca del servizio e gratuità del servizio per il 3° figlio e per i successivi)

La quota pasto per il servizio di refezione scolastica è la seguente:

1° scaglione	2° scaglione	3° scaglione
€ 3,20	€ 3,60	€ 4,00

Il servizio prevede l'acquisto di blocchetti buoni pasto composti da n. 20 buoni mensa ritirabili previo pagamento del costo del blocchetto.

Gli utenti diversi dagli studenti (insegnanti accompagnatori, assistenti ad personam, ecc.) versano la quotapasto per intero, salvo diverse disposizioni normative.

Per quanto riguarda l'Area Servizi Sociali le tariffe di ciascun servizio, così come gli interventi economici, sono regolamentati ai sensi della normativa ISEE vigente, con l'assunzione del criterio della progressione lineare. Ciò determina tariffe individualizzate sulla base dell'ISEE presentato dalla persona, ovvero una tariffa diversa per ciascun assistito (corrispondente al proprio specifico indicatore economico equivalente). Nella regolamentazione delle tariffe di compartecipazione dell'utenza ai servizi diurni e residenziali il Comune di San Felice recepirà e si uniformerà al Regolamento ISEE distrettuale, in fase di approvazione presso il competente organo di programmazione zonale.

Tariffe per l'utilizzo dei locali:

TARIFFA ORDINARIA

Locale	INVERNO	ESTATE
	Dal 01.10 al 31.03	Dal 01.04 al 30.09
Sala assemblee ex Monte di Pietà Sala polifunzionale Biblioteca Sala polifunzionale Castello di Portese	€. 8,00 ora o frazione €. 28,00 mezza giornata €. 56,00 intera giornata	€. 3,00 ora o frazione €. 16,00 mezza giornata €. 32,00 intera giornata
Spazio espositivo polifunzionale ex Monte di Pietà	€. 13,00 ora o frazione €. 38,00 mezza giornata €. 76,00 intera giornata	€. 5,00 ora o frazione €. 20,00 mezza giornata €. 40,00 intera giornata
Sala riunioni Castello di Portese	€. 1,91 ora o frazione	€. 0,57 ora o frazione
Palestra scolastica polivalente	€. 8,62 ora o frazione	€. 1,76 ora o frazione

TARIFFA AGEVOLATA:

Locale	INVERNO	ESTATE
	Dal 01.10 al 31.03	Dal 01.04 al 30.09
Sala assemblee ex Monte di Pietà Sala polifunzionale Biblioteca Sala polifunzionale Castello di Portese	€. 1,50 ora o frazione €. 5,00 mezza giornata €. 10,00 intera giornata	€. 0,50 ora o frazione€. 3,00 mezza giornata€. 6,00 intera giornata
Spazio espositivo polifunzionale ex Monte di Pietà	€. 6,00 ora o frazione €. 16,00 mezza giornata €. 32,00 intera giornata	€. 2,00 ora o frazione €. 8,00 mezza giornata €. 16,00 intera giornata
Sala riunioni Castello di Portese	€. 0,26 ora o frazione	€. 0,08 ora o frazione

Palestra scolastica polivalente	€. 0,88 ora o frazione	€. 0,26 ora o frazione

MATRIMONIO sala consiliare Ex Monte Pietà RESIDENTI

Sia d'estate che d'inverno indipendentemente dall'orario	€. 85,00
	·

MATRIMONIO sala consiliare Ex Monte Pietà NON RESIDENTI

Sia d'estate che d'inverno indipendentemente dall'orario	€. 170,00

Le tariffe esposte si intendono oltre IVA aliquota ordinaria (22%).

Per i Gruppi spontanei e le Associazioni operanti in San Felice del Benaco che organizzino iniziative gratuite con finalità didattiche, di aggregazione, di formazione e sviluppo della cultura in genere, a beneficio primario della popolazione del Comune, e aperta a tutti, si debba **applicare una tariffa agevolata forfettaria quantificata in €uro 15.00**; verrà comunque applicata la tariffa agevolata di cui all'Art. 8 comma 3 del vigente regolamento, qualora, in relazione al periodo temporale richiesto, la stessa sia più favorevole;

Qualora la domanda è presentata da Associazione iscritta all'albo comunale ed il corrispettivo dovuto è inferiore ad €. 5,00, per il principio di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, lo stesso non viene richiesto (Fare comunque l'autorizzazione e scrivere sulla stessa).

Tariffe utilizzo internet presso biblioteca:

€ 1.30 per un'ora di collegamento

€ 0,10 per ogni foglio stampato

€ 0,50 per ciascun floppy fornito

Diritti di segreteria e tariffe per il rilascio di copia dei documenti amministrativi:

	DIRITTI DI SEGRETERIA AI SENSI DELL'ART. 10, COMMI 10°, 11°, 12° DELLA LEGGE 19.03.1993, N. 68	
	OGGETTO	Tariffa €URO
1	PERMESSO DI COSTRUIRE ONEROSO e DENUNCIA INIZIO ATTIVITÀ per qualunque attività, si applica la tariffa al mc. v.p.p. senza limite, con un minimo di €. 100,00 (per le attività produttive artigianali / industriali il volume da applicare è dato dalla sup. coperta x 3)	0.60
2	PERMESSO DI COSTRUIRE GRATUITO e DENUNCIA INIZIO ATTIVITÀ per qualunque attività, si applica la tariffa al mc. v.p.p. senza limite, con un minimo di €. 50,00 (per le attività produttive artigianali / industriali il volume da applicare è dato dalla sup. coperta x 3)	0,30
3	PERMESSO DI COSTRUIRE GRATUITO e DENUNCIA INIZIO ATTIVITÀ, per opere non valutabili a mc. e richieste di rinnovo	100,00
4	VARIANTI A PEMESSI DI COSTRUIRE o D.I.A. ONEROSE	150,00
5	VARIANTI A PEMESSI DI COSTRUIRE o D.I.A. GRATUITE	100,00
6	RISTRUTTURAZIONI ed altri permessi di intervento sull'esistente, comprese le trasformazioni d'uso, si applica il 50% delle tariffe previste ai punti 1 e 2	
7	SEGNALAZIONE INIZIO ATTIVITÀ (S.C.I.A.)	150,00
8	COMUNICAZIONE INIZIO ATTIVITÀ (C.I.A.)	50,00
9	AUTORIZZAZIONI per opere minori, taglio alberi, insegne, e cartelli, tende ecc.	40,00
10	Autorizzazioni in sub – delega AMBIENTALE e IDROGEOLOGICA	100,00

	DIRITTI DI SEGRETERIA AI SENSI DELL'ART. 10, COMMI 10°, 11°, 12° DELLA LEGGE 19.03.1993, N. 68	
	OGGETTO	Tariffa €URO
11	NULLA OSTA ESERCIZIO ATTIVITÀ, esclusi diritti per pareri obbligatori di altri Enti	100,00
12	Pratica per l'approvazione dei PIANI DI RECUPERO di iniziativa privata, ad esclusione dei diritti di altri Enti per parere obbligatori ed eventuali pubblicazioni in caso di varianti: - fino a 1.000 mc. - oltre 1.000 mc.	200,00 400,00
13	Pratica per l'approvazione dei PIANI DI LOTTIZZAZIONE di aree di iniziativa privata, ad esclusione dei diritti di altri Enti per parere obbligatori ed eventuali pubblicazioni in caso di varianti: - fino a 1.000 mc. - oltre 1.000 mc.	300,00 600,00
14	Richieste di SOPRALLUOGHI tecnici per conto di privati	70,00
15	Rilascio certificati di ABITABILITÀ / AGIBILITÀ per ogni unità immobiliare	40,00
16	CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA , per ogni mappale in più oltre il primo aggiungere 5 €. per ciascuno.	50,00
17	CERTIFICAZIONI varie per riduzioni IVA e simili	20,00
18	CERTIFICAZIONI PER CESSIONE IMMOBILI	50,00
19	PRESA VISIONE atti edilizi	50,00
20	CERTIFICATI IDONEITÀ ALLOGGIO - fino a 5 stanze - oltre 5 stanze	40,00 60,00

Tariffe cimiteriali

Tariffa per concessione loculo per anni 30	€.	1.140,00
Diritti di segreteria per concessione loculo		34,20
Tariffa per concessione fossa per anni 10		300,00
Diritti di segreteria per concessione fossa		14,48
Tariffa per concessione cellette ossario (parte vecchia) per anni 30		210,00
Diritti di segreteria per cellette ossario (parte vecchia)	€.	12,24
Tariffa per concessione cellette ossario/cinerario per anni 30	€.	430,00
Diritti di segreteria per cellette ossario/cinerario	€.	17,74

Servizio di trenino turistico con conducente:

Servizio gratuito: per gli utenti di età inferiore ai 12 anni compiuti e per gli utenti di età superiore ai 70 anni compiuti;

biglietto di 1 €uro a persona a corsa per tutte le altre categorie (delibera di Giunta Comunale n. del 30 marzo 2016);

Notificazione atti Pubblica Amministrazione:

In base all'articolo 10 terzo comma della Legge 265 del 03/08/1999 ciascun Comune è tenuto a richiedere con cadenza semestrale la liquidazione e il pagamento delle notificazioni effettuate per conto delle Amministrazioni dello Stato.

Il decreto del Ministero dell'Economica e delle Finanze del 03/10/2006 ha determinato in €. 5,88 l'importo della somma spettante per la notifica degli atti delle Pubbliche Amministrazioni da parte dei messi notificatori oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata.

Contributo per permessi di costruire relativo all'incidenza delle opere di urbanizzazione

	Contributo per permessi di costruire relativo all'incidenza delle opere di urbanizzazione												
OPERE DI RESIDENZA URBANIZ- ZAZIONE					INDUSTRIA ATTIVITA' ARTIGIANATO COMMERCIALI		INDUSTRIA ALBERGHIERA						
	ZON	NE "A"	ZONE	"B"	ZONE "C"	e altre	DIREZIONALI						
	NUOVE	RISTRUT.	NUOVE	RISTRUT.	NUOVE	RISTRUT.	NUOVE	RISTRUT.	NUOVE	RISTRUT.	NUOVE	RISTRUT.	
	COSTR.		COSTR.	^	COSTR.	^	COSTR.		COSTR.		COSTR.		
			e RICOSTR. *		e RICOSTR. *								
	Euro./mc.	Euro./mc.	Euro./mc.	Euro./mc.	Euro./mc.	Euro./mc.	Euro./mq.	Euro./mq.	Euro./mq.	Euro./mq.	Euro./mq.	Euro./mq.	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
Primarie	1,77	1,06	7,00	3,00	10,00	5,00	11,83	5,91	52,89	26,45	21,33	10,66	
Second.	4,24	0,94	13,00	6,00	13,00	6,00	5,57	2,79	13,19	6,6	15,64	7,82	
Smalt. Rifiuti							4,45	2,23					
Totale	6,01	2,00	20,00	9,00	23,00	11,00	21,85	10,93	66,09	33,05	38,97	18,48	

Costo di Costruzione: euro 402.25/mq. in vigore dal 01.01.2015

Diritti dei servizi demografici

Rilascio carte d'identità	€	5,42
Diritti di segreteria (carta semplice)	€	0,26
Diritti di segreteria (carta resa legale)	€	0,52
Diritto fisso per accordi separazione e/o divorzi	€	16,00

2.2.13 - Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

FUNZIONI FONDAMENTALI	SPESA CORRENTE NECESSARIA
Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo	1.5782.083,00
Organizzazione dei <u>servizi pubblici</u> di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale	300.850,00
Catasto, ad eccezione delle funzioni fondamentali mantenute allo Stato dalla normativa vigente	Servizio non operativo in attesa di decreti governativi attuativi non adottati
La <u>pianificazione urbanistica ed edilizia</u> di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale	15.000,00
Attività in ambito comunale, di pianificazione di <u>protezione civile</u> e di coordinamento dei primi soccorsi	3.900,00
Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi	896.068,00
Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini secondo quanto previsto dall'art.18 quarto comma della costituzione	673.865,00
Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;	410.200,00
Polizia municipale e polizia amministrativa locale	160.400,00

2.2.14 - Necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi

Sono quelle indicate nel bilancio di previsione 2016/2018.

2.2.15 - Gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre del 2014, come esposto nella seguente tabella

ATTIVO	2014	PASSIVO	2014
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	11.314.828,92
Immobilizzazioni materiali	17.671.577,06	Conferimenti	3.778.911,90
Immobilizzazioni finanziarie	124.132,83	Debiti	3.917.970,85
Rimanenze	0,00	Ratei e Risconti passivi	6.055,03
Crediti	634.260,88		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	565.882,29		
Ratei e Risconti attivi	21.913,64		
TOTALE	19.017.766,70		19.017.766,70

2.2.16 - Il reperimento e l'impiego di risorse in conto capitale

La previsione di entrate relative ad oneri e CCA (contributo compensativo aggiuntivo) sono valutate in considerazione delle previsioni dello strumento urbanistico vigente e delle possibilità edificatorie residue, nonché alla luce delle pratiche edilizie in corso o in previsione (legate ad AdT e/o P.A. convenzionati). Per quanto concerne le alienazioni le previsioni si riferiscono al patrimonio immobiliare disponibile dell'ente (meglio specificato nel piano delle alienazioni) di cui si ipotizza l'espletamento dei bandi di messa all'asta.

Per quanto concerne i contributi pubblici non sono previsti attualmente per il finanziamento delle spese di investimento (fatto salvo il contributo regionale già ottenuto per la redazione dello studio di microzonazione sismica ed analisi della condizione limite per l'emergenza). Cio' nonostante verranno costantemente monitorati i bandi per poter accedere ad eventuali finanziamenti pubblici prioritariamente per le opere previste

2.2.17 - Indebitamento

La previsione dell' accensione di prestiti nel solo anno 2016 per l'importo di €. 480.000,00 avviene nel rispetto dei limiti normativi.

Esercizio finanziario	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Rapporto interessi passivi entrate correnti penultimo esercizio chiuso	3,503	3,586	2,919	2,879	2,911	2,345	2,163

Nel triennio viene rispettato il limite del 10% ex art. 204 TUEL

2.2.18 - Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa

L'equilibrio di parte corrente viene rispettato con l'applicazione di oneri alle spese corrente per 229.000,00 euro nel 2016, 100.000 nel 2017 e zero nel 2018 in relazione ad una progressiva eliminazione dell'applicazione degli oneri alla parte corrente come previsto dalla normativa, compensato con l'applicazione di avanzo economico derivante principalmente dai trasferimenti per canoni demaniali portuali ed extra-portuali di € 76.000 nel 2016 e 150.000 per il biennio 2017 e 2018 per il finanziamento delle spese di investimento nelle aree portuali

I flussi di cassa previsti e prevedibili, nonché un accurato monitoraggio delle spese e delle entrate, garantiscono il rispetto degli equilibri, fatto salvo un probabile utilizzo, limitato e temporaneo, dell'anticipazione di cassa per cui è comunque previsto il rimborso con il gettito della I° rata Tari e IMU.

2.3 - Risorse umane

2.3.1 Struttura organizzativa

Intorno agli anni '90, in un contesto di profonda crisi politica ed istituzionale l'accento viene posto sulle Pubbliche Amministrazioni. Diversi i fattori di cambiamento necessari, quali di **tipo funzionale** (affidamento alle P.A. di nuove funzioni), di **tipo organizzativo** (per la gestione efficiente delle funzioni tradizionali, di quelle nuove e per il loro coordinamento) di **tipo professionale** (nuove competenze, accanto a quelle tradizionali e trasformazione dei compiti preesistenti), con **riduzione dei tempi** - **incremento produttività** - **riduzione disservizi**.

L'esigenza di nuove competenze nella Pubblica Amministrazione ha posto delle domande sulla natura dei processi di trasformazione in atto, ma ancor più al loro impatto sulla progressiva riorganizzazione e razionalizzazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni. Questi processi di trasformazione hanno portato, inevitabilmente, alla necessità di far proprie nuove professionalità, che non possono essere risolti ricorrendo al mercato del lavoro ma alla riqualificazione e alla formazione del personale dipendente. La riforma tende a far avvicinare la Pubblica Amministrazione alla società civile con il decentramento di molte funzioni dallo Stato agli Enti Locali e riformandola tutta, su criteri di:

- 1. efficienza cioè competenza e prontezza nell'assolvere le proprie mansioni;
- 2. efficacia cioè la capacità di produrre l'effetto voluto;
- 3. economicità.

Le principali leggi di riforma sono state:

- ✓ la legge 142/90 che ha riformato le Autonomie Locali;
- √ la legge 241/90 sul Procedimento Amministrativo;
- ✓ il Decreto legislativo 29/93 sulla privatizzazione del Pubblico Impiego;
- ✓ la legge 59/97 trasferimento di funzioni e competenze dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- ✓ la legge 127/97 in tema di semplificazione e snellimento amministrativo;
- √ la legge 198/98 (Bassanini Ter);
- ✓ il D. Igs 80/98 sulla privatizzazione del Pubblico Impiego;
- ✓ il Decreto legislativo 387/98 sulla privatizzazione del Pubblico Impiego;
- ✓ il DPR 403/98:
- √ il decreto legislativo 267/2000, Testo Unico delle Autonomie Locali.

Il Comune di San Felice del Benaco ha una suddivisione per centri di responsabilità corrispondenti a cinque Aree comunali, cioè le Unità Organizzative con funzioni di coordinamento del lavoro. A capo di ciascuna Direzione è preposto un funzionario con qualifica di Responsabile di Posizione organizzativa,

completano il quadro organizzativo gli Uffici che svolgono funzioni di supporto alle strutture organizzative dell'Ente.

L'organigramma comunale illustra nel suo insieme l'assetto organizzativo dell'Ente, che tiene conto degli Organi Istituzionali e delle cinque Aree:

- I° Area Affari Generali;
- II° Area Economico Finanziaria;
- III o Area Tecnica;
- IV ° Area Servizi Sociali;
- V° Area Vigilanza

L'organizzazione del Comune di San Felice del Benaco vede una forte presenza femminile, l'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione uomini e donne lavoratrici:

Lavoratori	Cat. D	Cat. C	Cat. B3	Cat. B1	Cat. A	Totale
Donne	5	4	1	0	1	11
Uomini	1	4	3	1	0	9
Totale	6	8	4	1	1	20

La situazione organica per quanto riguarda i dipendenti denominati "Responsabili di area" ai quali sono state conferite le funzioni e le competenze di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 è così rappresentata:

Lavoratori con funzioni di responsabilità	Donne	Uomini	Totale
Numero	3	0	3

2.3.2 - Dotazione organica

Complessiva

Cat.	Previst	i in DO	Cop	perti	Vacanti		
Cal.	FT	PT	FT	PT	FT	PT	
Dir	0	0	0	0	0	0	
D	5	1	5	1	0	0	
С	8	2	7	1	1	1	
В	5	2	4	1	1	1	
Α	0	1	0	1	0	0	
Totale	18	6	16	4	2	2	

Per unità organizzativa

		Previsti in DO		Cop	erti	Vacanti			
U.O.	Cat.	FT	PT	FT	PT	FT	PT	TD	
	Dir	0	0	0	0	0	0	0	
	D	1	1	1	1	0	0	0	
ΙZΙΛ	С	3	1	2	0	1	1	0	
SER	В	0	1	0	0	0	1	1	
AREA SERVIZI GENERALI	А	0	1	0	1	0	0	0	
AR GE	Totale U.O.	4	4	3	2	1	2	1	
4	Dir	0	0	0	0	0	0	0	
ARI	D	1	0	1	0	0	0	0	
NZ	С	1	1	1	1	0	0	0	
AREA FINANZIARIA	В	1	0	0	0	1	0	1	
EAF	Α	0	0	0	0	0	0	0	
ARI	Totale U.O.	3	1	2	1	1	0	1	
	Dir	0	0	0	0	0	0	0	
_	D	2	0	2	0	0	0	0	
AREA TECNICA	С	1	0	1	0	0	0	0	
ECI	В	4	1	4	1	0	0	0	
FA	А	0	0	0	0	0	0	0	
ARI	Totale U.O.	7	1	7	1	0	0	0	
	Dir	0	0	0	0	0	0	0	
ZA	D	0	0	0	0	0	0	0	
AN	С	6	0	3	0	0	0	3	
IB	В	0	0	0	0	0	0	0	
AREA VIGILANZA	А	0	0	0	0	0	0	0	
ARE	Totale U.O.	6	0	3	0	0	0	3	
	Dir	0	0	0	0	0	0	0	
	D	1	0	1	0	0	0	0	
ΙΖΙΛ	С	0	0	0	0	0	0	0	
ĬËR.	В	0	0	0	0	0	0	0	
EA S	Α	0	0	0	0	0	0	0	
AREA SERVIZI SOCIALI	Totale U.O.	1	0	1	0	0	0	0	

2.3.3 - Andamento occupazionale personale a tempo indeterminato

	T	rend storico)	Previsione			
Voce	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
Dipendenti al 1/1	20	20	19	20	21	21	
Cessazioni	1	1	0	0	0	0	
Assunzioni	1	0	1	1	0	0	
Dipendenti al 31/12	20	19	20	21	21	21	

2.4 - Coerenza patto di stabilità e vincoli di finanza pubblica

Per l'anno 2016 viene rispettato il nuovo vincolo di finanza pubblica relativo all'equilibrio tra entrate finali e spese finali ex art. 1 c.711 della Legge di Stabilità 2016 come risulta dal prospetto allegato al Bilancio di Previsione.

Il comune di San Felice del Benaco ha sempre rispettato il Patto di Stabilità. Anche nel 2015, come evidenziato nell'allegato all'assestamento generale del Bilancio, gli obiettivi del Patto saranno rispettati.

3 – GLI OBIETTIVI PER IL PERIODO 2016/2018

Di seguito vengono indicati gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale per il periodo 2016/2018:

SEZIONE STRATEGICA					SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO		MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI		PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATOR E DI RISULTATO	
Mantenimento dello standard del servizio	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Mantenimento dello standard del servizio	Mantenimento dello standard del servizio	01.01	ORGANI ISTITUZIONALI	Supporto agli organi istituzionali nello svolgimento dei propri compiti istituzionali	2016/2018	n° sedute organi collegiali	
Garantire la gestione efficace ed efficiente dei servizi di staff dell'Ente	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Garantire il supporto delle aree organizzative dell'Ente attraverso l'attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione degli atti amministrativi e dei relativi adempimenti normativi connessi. Rispetto normativa in materia di trasparenza e anticorruzione	Miglioramento il progetto E- Government/traspa renza in Comune	01.02	SEGRETERIA GENERALE	Ottimizzazione del protocollo informatico, dell'albo pretorio on-line e della conservazione digitale dei documenti, aggiornamento ed attuazione del piano di prevenzione e della corruzione e della trasparenza, utilizzo delle piattaforme telematiche per l'acquisto di beni e servizi	2016/2018	n° atti (delibere) e n. atti soggetti al controllo interno	
Ottimizzazione gestione del Bilancio e della gestione economico- finanziaria	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Attuazione normativa armonizzazione contabile, programmazione di Bilancio per il rispetto degli obblighi di pareggio e/o del Patto di Stabilità interno rispetto dei vincoli di finanza pubblica e dei tempi di pagamento	Gestione del Bilancio finalizzata ad ottimizzare l'impiego delle risorse nel rispetto dei vincoli normativi e celerità dei pagamento	01.03	GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	Monitoraggio costante delle entrate e delle spese del Bilancio, adesione alla piattaforma "Pago PA" della P.A.	2016/2018	parametri gestionale, tempi medi pagamento e parametri di deficitariet à strutturale	

SEZIONE STRATEGICA				SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO		MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	PROGRAMMA		OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATOR E DI RISULTATO
iglioramento dello standard del servizio	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Potenziamento delle procedure di informatizzazion e ed interconnessione degli uffici dell'Ente finalizzato ad un automatismo , prosecuzione inoltro bollettini precompilati pagamento imposte e tasse con supporto numero verde, prosecuzione attività di recupero crediti anche stragiudiziale	Miglioramento delle informazioni all'interno dell'Ente per agevolare sia il cittadino che ridurre il contenzioso tributario	01.04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Coordinamento con gli uffici per aggiornamento costante banca dati tributi comunali anche attraverso l'implementazione del software applicativo	2016/2018	n. iscrizioni/va riazioni e cessazioni contribuent i, numero avvisi di pagamento imposte, numero ore sportello telefonico (numero verde) importo recupero crediti
	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Mantenimento manutenzione immobili comunali e demaniali	Conservazione, adeguamento funzionale e normativo del patrimonio	01.05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Monitoraggio costante del patrimonio e valorizzazione del patrimonio immobiliare e demaniale dell'ente	2016/2018	n. di interventi e n. atti assunti
	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Realizzazione investimenti programmatici Funzioni autorizzative e di controllo in materia urbanistica ed edilizia, comprese quelle attribuite al comune dalle leggi statali e regionali per l'attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici Nonché vigilanza ambientale		01.06	UFFICIO TECNICO	Istruttoria amministrativa e tecnica dei procedimenti edilizi in genere, e vigilanza ambientale. Progettazione e realizzazione opere pubbliche		N di atti
Garantire le funzioni delegate dallo Stato in materia di anagrafe, stato civile, leva, elettorale e statistica	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Gestire le attività di supporto ai fruitori dei servizi di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica, rivolti alla semplificazione ed alla tempestività dei procedimenti	Miglioramento del servizio	01.07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE	Implementazione dei sistemi informatici in dotazione all'ufficio finalizzato anche all'interconnession e con l'ufficio tributi	2016/2018	n. atti di stato civile, n. carte d'identità rilasciate , numero pratiche iscrizioni/ca ncellazioni anagrafiche

SEZIONE STRATEGICA					SEZIONE OPERATIVA						
INDIRIZZO STRATEGICO		MISSIONE	OBIETTIVO RISULTATI ATTESI			PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATOR E DI RISULTATO		
Sviluppo di procedure telematiche al servizio del cittadino	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Attuare procedure finalizzate alle richieste on-line (tramite CRS) di documenti alla P.A., informazione al cittadino delle attività dell'Ente attraverso sms/email ed il sito internet istituzionale	Sviluppo tecniche di comunicazione con i cittadini più efficaci finalizzate alla partecipazione dei cittadini all'attività della P.A.	01.08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	Creare l'anagrafe, nel rispetto della privacy dell'utenza, confermare le postazioni internet presso la biblioteca comunale, sviluppare le aree di wi-fi (connessione gratuita per la cittadinanza) sul territorio comunale, implementazione, nuova ideazione grafica del sito internet comunale	2016/2018	n. visite al sito internet e n. iscritti al servizio sms-e.mail e numero sms inviati		
	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	programma non e incompetenza dell	•	01.09	ASSISTENZA TECNICO- AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI					
Ottimizzazione degli uffici e dei servizi	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Informatizzazion e e sviluppo procedure di interconnessione interna ed esterna	efficientamento offerta servizi ai cittadini e, ove possibile affinamento procedure	01.10	RISORSE UMANE	snellimento e razionalizzazione delle procedure	2016/2018	indicatori di gradimento		
Ottimizzazione standard del servizio	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Miglioramento ed ottimizzazione dei costi di funzionamento dei servizi a supporto di tutti gli uffici	Innovazione ed ottimizzazione delle spese di funzionamento degli uffici	01.11	ALTRI SERVIZI GENERALI	indagini di mercato ed utilizzo di software comuni	2016/2018	n. provvedime nti adottati		
	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	competenza regio	nale	01.12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
	2	GIUSTIZIA	programma non e incompetenza dell		02.01	UFFICI GIUDIZIARI					
	2	GIUSTIZIA	programma non e incompetenza dell	•	02.02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI					
	2	GIUSTIZIA	programma non esistente per incompetenza dell'Ente		02.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA GIUSTIZIA					

		SEZIONE STE	RATEGICA		SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO		MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	ı	PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATOR E DI RISULTATO	
Rafforzare il servizio di prevenzione della polizia locale	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Potenziamento del vigile di quartiere con priorità nei luoghi maggiormente a rischio per l'incolumità dei cittadini	Miglioramento della sicurezza del cittadino sull'intero territorio, prevenzione della criminalità legata ai furti.	03.01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	Potenziamento ufficio sicurezza con la raccolta di segnalazioni e denunce; potenziamento di telecamere di videosorveglianza e illuminazione pubblica; incontri alla cittadinanza, in particolare agli anziani, su forme di truffa e relative modalità di difesa	2016/2018	n. telecamere installate; n. di interventi e segnalazion i e n. ore di presenza sul territorio.	
	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			03.02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA				
	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	competenza regio	nale	03.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA				
Investire per il futuro del nostro paese attraverso la formazione dei	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	impegno costante e diretto sia con gli insegnanti che con i genitori offrendo tutti gli strumenti necessari alle nuove esigenze della didattica	un paese protagonista della propria crescita	04.01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	Previsione forme di sussidio ed agevolazioni a favore di chi versa in situazioni di disagio per facilitare la frequenza delle scuole	2016/2018	spesa sostenuta e numero progetti finanziati	
giovani	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			04.02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA				
	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	competenza regio	nale	04.03	EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER REGIONI)				
Investire per il futuro del nostro paese attraverso la	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	impegno costante e diretto sia con gli insegnanti che con i genitori offrendo tutti gli strumenti necessari alle nuove esigenze della didattica	un paese protagonista della propria crescita	04.04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	Previsione forme di sussidio ed agevolazioni a favore di chi versa in situazioni di disagio per facilitare la frequenza delle scuole	2016/2018	spesa sostenuta e numero progetti finanziati	
formazione dei giovani	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			04.05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE				
	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	impegno costante e diretto sia con gli		04.06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE				

SEZIONE STRATEGICA					SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO		MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI		PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATOR E DI RISULTATO	
	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	insegnanti che con i genitori offrendo tutti gli strumenti necessari alle nuove esigenze della didattica		04.07	DIRITTO ALLO STUDIO				
	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	competenza regio	nale	04.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER DIRITTO ALLO STUDIO				
Valorizzazione del patrimonio storico e culturale del	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	Valorizzare le potenzialità dei cittadini in tutte le sue forme , stimolare la vivacità dei centri storici ed organizzare rassegne di manifestazioni ed eventi culturali diversi	Coinvogimento delle realtà locali e della cittadinanza per creare spazi e momenti di aggregazione nei quali ritrovare il piacere di riappropiarsi dei luoghi del Comune e la capacità di condividere momenti di crescita e di creatività	05.01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	Organizzazione manifestazioni ed eventi di carattere culturale con particolare riferimento alle tipicità del territorio e delle tradizioni, anche con il coinvolgimento delle associazioni varie esistenti sul territorio e la biblioteca comunale	2016/2018	n° manifestazi oni organizzate	
territorio	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI			05.02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE				
	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	competenza regio	nale	05.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER TUTELA BENI E ATTIVITÀ CULTURALI				
Sviluppo della vita comunitaria	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Sviluppo luoghi integrati per la vita comunitaria sportiva ed aggregativa, compatibilmente con le risorse disponibili al fine di promuovere il benessere della propria comunità mediante corretti stili di vita	Maggiore aggregazione sociale, valorizzazione della pratica sportiva come momento indispensabile nel processo di crescita e nella formazione dell'individuo	06.01	SPORT E TEMPO LIBERO	Realizzazione di eventi e progetti di promozione sportiva anche mediante la riqualificazione degli impianti sportivi comunali	2016/2018	n° eventi e numeri ore utilizzo impianti sportivi comunali	

		SEZIONE STF	RATEGICA			S	EZIONE OPERATIVA		1
INDIRIZZO STRATEGICO		MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI		PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATOR E DI RISULTATO
	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO			06.02	GIOVANI			
	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	competenza regio	nale	06.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I GIOVANI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO			
Promozione del turismo	7	TURISMO	Attivazione politica di sostegno ad un turismo eco- compatibile che tenga conto della qualità delle tipicità comunali, dei prodotti agricoli locali e delle tradizioni. Mantenimento del servizio di ufficio turistico comunale	Maggior affluenza turistica nel Comune anche tramite il proseguimento della riscoperta di feste, sagre e tradizioni locali. Attività di informazione dell'offerta turistica del territorio	07.01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	Realizzazione di eventi in collaborazione con le realtà associative presenti sul territorio, recupero e valorizzazione del circuito turisticostorico-pedonale di collegamento delle tre frazioni di San Felice anche attraverso un servizio alternativo di trasporto, realizzazione area panoramica e abbellimento e miglioramento delle vie di accesso al Comune dai paesi limitrofi. Coinvolgimento delle realtà turistico-ricettive per sostenere progettualità di valorizzazione del paese.	2016/2018	n° presenze turistiche, numero eventi, numero accessi all'ufficio turistico comunale
	7	TURISMO	programma non e incompetenza dell		07.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO			

		SEZIONE STR	RATEGICA		SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO		MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI		PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATOR E DI RISULTATO	
Rispetto delle legittime esigenze di sviluppo dei residenti, promuovendo uno sviluppo equilibrato e razionale	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	escludere la possibilità edificatoria di mini- appartamenti	recupero e ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente	08.01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Incentivare il recupero e la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente	2016/2018	n° concessioni edilizie per recupero patrimonio esistente/n° totale concessioni edilizie rilasciate	
Sviluppo equilibrato e razionale	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	politiche di sviluppo conservativo	Preservazione e miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente	08.02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI ASSETTO DEL TERRITORIO	Incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente specialmente nei centri storici	2016/2018	n. pratiche edilizie	
	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	competenza regio	nale	08.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA				
Difesa del suolo	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Miglioramento interventi di salvaguardia sul territorio	messa in sicurezza e prevenzione	09.01	DIFESA DEL SUOLO	manutenzione del territorio	2016/2018	interventi eseguiti	
Verde pubblico	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Manutenzione del verde presente	abbellimento, efficienza ed efficacia delle manutenzioni generali del paese, con particolare riguardo alla pulizia delle aree pubbliche, del verde, delle spiagge, delle piste ciclabili e dell'arredo urbano	09.02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	manutenzione generale del paese	2016/2018	sup. aree verdi	
Miglioramento e potenziamento del servizio di igiene urbana	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Attivazione servizio di raccolta porta a porta	trasformare lo scarto in materia riutilizzabile	09.03	RIFIUTI	Potenziamento della raccolta differenziata	2016/2018	incremento della % di raccolta differenziat a	
	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	non di competenz	a dell'Ente	09.04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO				

		SEZIONE ST	RATEGICA		SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO		MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI		PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATOR E DI RISULTATO	
Miglioramento delle aree di verde naturale	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Potenziamento della fruizione dell'area Valtenesi	Maggiore fruizione delle aree verdi naturali	09.05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI. PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	Realizzazione piste ciclo-pedonali integrate con il percorso della Valtenesi e quello provinciale	2016/2018	Km di ciclo- pedonali realizzati	
	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	non di competenz	a dell'Ente	09.06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE				
	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	non di competenz	a dell'Ente	09.07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI				
Sviluppo sostenibile inteso come impegno nella tutela ambientale	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	sviluppo della bio-edilizia , ecocompatibilità e ottimizzazione energetica	Miglioramento della qualità dell'aria e minori spese per consumi di energia elettrica	09.08	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENT O	dotare gli immobili comunali con impianti a risparmio energetico	2016/2018	riduzione spesa consumi energetici: anno base 2012	
	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	competenza regio	nale	09.09	POLITICA REGIONALE UNITARIA				
	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	programma non e incompetenza dell		10.01	TRASPORTO FERROVIARIO				
	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	programma non e incompetenza dell		10.02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE				
	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	programma non e incompetenza dell	•	10.03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA				
	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	programma non e incompetenza dell		10.04	ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO				

		SEZIONE STF	RATEGICA			S	EZIONE OPERATIVA		
INDIRIZZO STRATEGICO		MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI		PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATOR E DI RISULTATO
Sviluppo del diritto alla mobilità	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	abbattimento delle barriere architettoniche	Miglioramento e abbellimento delle vie di accesso sino al completamento della viabilità interna anche al fine del miglioramento della mobilità per i diversamente abili e gli anziani	10.05	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	Realizzazione nuovi marciapiedi e estensione e sostituzione illuminazione pubblica, interventi di asfaltatura delle strade comunali che necessitano di manutenzione e potenziamento- riqualificazione dei servizi pubblici	2016/2018	mt di marciapiedi adeguati/to tale estensione marciapiedi , num. Interventi di man. I.P mq asfaltature
	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	competenza regio	nale	10.06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ			
Sistema di sicurezza in ambito di protezione civile	11	SOCCORSO CIVILE	adozione misure di sicurezza e di prevenzione	garantire la sicurezza dei cittadini in caso di calamità naturale	11.01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	Studi di microzoonazione sismica finalizzata all'analisi della condizione limite dell'emergenza (CLE) dell'insediamento urbano, attuazione della convenzione attuativa in materia di protezione civile e della convenzione con il gruppo Volontari del Garda	2016/2018	n. incontri di formazione alla cittadinanz a numero atti amministra tivi adottati
	11	SOCCORSO CIVILE	programma non e incompetenza dell		11.02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI			
	11	SOCCORSO CIVILE	competenza regio	nale	11.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL SOCCORSO E LA PROTEZIONE CIVILE			

	SEZIONE STRATEGICA					SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO		MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	l	PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATOR E DI RISULTATO		
attenzione e sostegno alla prima infanzia e alla famiglia e informazione capillare sui servizi offerti	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	consolidamento servizio asilo nido e potenziamento offerta formativa - consolidamento iniziative sostegno infanzia	conciliazione esigenze familiari/lavorative	12.01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	pianificazione attività innovative e bilinguismo all'asilo nido - mantenimento bonus bebè comunale e iniziative prima infanzia	2016/2018	n.minori/ famiglie fruitrici dei servizi/inizi ative		
assistenza e sostegno educativo individualizzati alla persona disabile	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	consolidamento servizio di sostegno territoriale alla famiglia e progetti educativi scolastici e/o domiciliari	rafforzamento ruolo genitoriale ed educativo e implementazione autonomie persona disabile	12.02	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	incontri con le famiglie e attivazione interventi educativi individualizzati	2016/2018	n.famiglie e disabili in carico		
assistenza della persona non autosufficiente nel proprio ambiente familiare e promozione socializzazione in luoghi adeguati	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	consolidamento servizi sostegno domiciliare e promozione dei luoghi di aggregazione socializzazione	sollievo per famiglia che assiste e miglioramento assistenza alla persona non autosufficiente - miglioramento qualità di vita dell'anziano autosufficiente	12.03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	potenziamento servizi di sostegno domiciliare con copertura giorni festivi - mantenimento disponibilità locali adeguati per attività aggregative e socializzanti	2016/2018	n. ore settimanali di assistenza/ servizi prestati - n. attività aggregative		
socializzazione e integrazione della persona nel territorio in ottica preventiva	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	potenziamento consulenza specifica e sostegno progetti di comunità	maggiore inclusione sociale e implementazione strumenti personali per l'integrazione lavorativa	12.04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	servizio sociale professionale - servizio informalavoro - promozione progetti di comunità per disabili e disagio adulto	2016/2018	n. interventi servizio sociale professiona le, n. ore informalav oro e n. incontri progett.ne		
sostegno e consulenza alla famiglia in difficoltà e confronto con i giovani per spazi dedicati	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	potenziamento consulenza specifica e sostegno alla famiglia e ai giovani - progettazione di comunità	rafforzamento competenze genitoriali e miglioramento benessere dei giovani nella comunità	12.05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	interventi mirati servizio sociale professionale in collaborazione con servizi consultoriali - progettazione di comunità in spazi dedicati	2016/2018	n. situazioni prese in carico e n. incontri progett.ne		
informazione, consulenza e sostegno	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	potenziamento servizio sociale professionale	maggiori strumenti personali e opportunità	12.06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	mantenimento sportello sostegno disagio economico grave - sportello informativo specifico	2016/2018	n. ore dedicate dal servizio sociale professiona le		

SEZIONE STRATEGICA					SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO		MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI		PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATOR E DI RISULTATO	
collaborazione con medici di base, famiglie e terzo settore	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	implementazione integrazionesoci o-sanitaria e collaborazione con le realtà associative e del volontariato	miglioramento qualità dei servizi alle persone	12.07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	potenziamento servizio sociale professionale con partecipazione all'Ufficio di Piano distrettuale	2016/2018	n. ore dedicate dal servizio sociale professiona le	
promozione e consolidament o volontariato e associazionism o locale operanti in sussidiarietà orizzontale	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	sostegno economico alle associazioni di volontariato operanti in autonomia per servizi alle persone	maggiori servizi per le persone in difficoltà e promozione comunità solidale	12.08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	mantenimento bando per assegnazione contributi e patrocini area sociale	2016/2018	n. associazioni sostenute	
Abbattimento BA presso il cimitero e ampliamento cimitero	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Manutenzione ed ampliamento del cimitero	Completamento del cimitero	12.09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	Conservazione e adeguamenti cimitero anche in base alle normative vigenti a abbattimento B.A.	2016/2018	numero di interventi	
	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	competenza regio	nale	12.10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA				
	13	TUTELA DELLA SALUTE	programma non e incompetenza dell	•	13.01	SSN – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA				
	13	TUTELA DELLA SALUTE	programma non e incompetenza dell	•	13.02	SSN – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORE AI LEA				
	13	TUTELA DELLA SALUTE	programma non e incompetenza dell	•	13.03	SSN – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE				
	13	TUTELA DELLA SALUTE	programma non e incompetenza dell	•	13.04	SSN – RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI				

		SEZIONE ST	RATEGICA		SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO		MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI		PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATOR E DI RISULTATO	
	13	TUTELA DELLA SALUTE	programma non e incompetenza dell	•	13.05	SSN – INVESTIMENTI SANITARI				
	13	TUTELA DELLA SALUTE	programma non e incompetenza dell	•	13.06	SSN – RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN				
	13	TUTELA DELLA SALUTE	programma non e incompetenza dell	•	13.07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA				
	13	TUTELA DELLA SALUTE	competenza regio	nale	13.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE				
Promozione e valorizzazione delle attività	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	Sostegno attività esistenti e di quelle con progettualità meritevoli in	Sviluppo economico	14.01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	abbattimento costi tassa rifiuti e sgravi per utilizzo isola ecologica, un'azione		n° nuove strutture,	
per il potenziamento del marketing territoriale	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	particolare le micro realtà come B & B che promuovono un turismo verde di qualità	comunitario generale	14.02	COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI	congiunta con i tavoli di lavoro sovra-comunali finalizzata alla promozione delle attività locali	2016/2018	numero sgravi e valore	
Snellimento procedure amministrative	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	Semplificazione procedure amministrative tramite portali dedicati	Accesso on-line ai servizi	14.03	RICERCA E INNOVAZIONE	Adesione al portale "Impresa in un giorno" della CCIIAA di Brescia	2016/2018	n. pratiche on-line	
	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	Gestite da soggetti esterni		14.04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ				
	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	competenza regio	nale	14.05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ				
	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	programma inesis incompetenza dell		15.01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO				
	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	programma inesis incompetenza dell		15.02	FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Promozione servizio informativo e di orientamento al lavoro	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	Segnalare attività lavorative e di formazione professionale anche nel 3° settore	Migliorare l'occupazione locale	15.03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	Istituzione sportello informagiovani presso la biblioteca comunale	2016/2018	n. accessi al servizio e ore apertura al pubblico	

		SEZIONE STF	RATEGICA			S	EZIONE OPERATIVA		
INDIRIZZO STRATEGICO		MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI		PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATOR E DI RISULTATO
	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	competenza regionale		15.04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			
Promozione attività agricole, agro- alimentari e della pesca locali	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	Promozione delle tipicità, dei prodotti agricoli locali e delle tradizioni che hanno radici nella olivicoltura, nella pesca e nella viticoltura	Sviluppo delle attività presenti sul territorio	16.01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	Organizzazione mercatini biologici e di prodotti del territorio in collaborazione con gli operatori	2016/2018	n. eventi
Miglioramento servizi al cittadino	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	Agevolare il cittadino nella presentazione delle istanze per il rilascio delle licenze	Offrire un servizio ai cittadini	16.02	CACCIA E PESCA	Raccolta documentazione e predisposizione istruttoria finalizzata al rilascio della licenza	2016/2018	n. domande
	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	competenza regio	nale	16.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA			
Sviluppo sostenibile ed economie di spesa	17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	Riduzione consumi energia da combustibili fossili e dell'inquinament o	Risparmi economici e rispetto dell'ambiente	17.01	FONTI ENERGETICHE	mantenimento pannelli fotovoltaici esistenti e installazione nuovi	2016/2018	risparmio economico
	17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	competenza regio	nale	17.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE			
	18	RELAZIONI CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	programma inesis incompetenza dell		18.01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI			

		SEZIONE STR	RATEGICA			SI	ZIONE OPERATIVA		
INDIRIZZO STRATEGICO		MISSIONE OBIETTIVO STRATEGICO R		RISULTATI ATTESI		PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATOR E DI RISULTATO
	18	RELAZIONI CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	competenza regionale		18.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI			
	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	programma non e incompetenza dell	•	19.01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO			

		SEZIONE STI	RATEGICA		SEZIONE OPERATIVA					
INDIRIZZO STRATEGICO		MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI		PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO	INDICATORE DI RISULTATO	
Gestione fondi nel rispetto dei vincoli normativi	2 0	FONDI E ACCANTONAMENTI	Quantificazione del fondo nel rispetto dei vincoli di legge, per assicurare adeguata copertura a spese impreviste.	Ottimizzazione delle risorse accantonate in relazione all'utilizzo storico del fondo di riserva	20.01	FONDO DI RISERVA	utilizzo durante l'esercizio per affrontare spese impreviste che non possono trovare copertura con variazioni di Bilancio	2016/2018	n. utilizzi	
Monitoraggio fondi	2 0	FONDI E ACCANTONAMENTI	Accantonamento di risorse proporzionate allo stock di "crediti" dell'Ente nel rispetto dei limiti di legge	Mantenere la quantificazione del fondo proporzionata ai crediti durante l'anno	20.02	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	verifica periodica della congruità del fondo in relazione all'andamento delle riscossioni in competenza e a residui per rendere "spendibili" le risorse disponibili o incrementare l'accantonament o in caso di problematiche particolari nella riscossione	2016/2018	n. di verifiche periodiche	
Accantonamen ti prudenziali per problematiche particolari	2 0	FONDI E ACCANTONAMENTI	Valutazione periodica dell'opportunità di costituire accantonamenti in relazione a eventuali problematiche particolari o nuove disposizioni di legge	Ottimizzazione delle eventuali risorse accantonate in proporzione ai rischi e agli eventuali obblighi di legge	20.03	ALTRI FONDI	accantonamenti prudenziali in relazione al rischio	2016/2018	n. accantonamenti /% rischio	
Rispetto della	5 0	DEBITO PUBBLICO	Adempiere agli obblighi già assunti nel rispetto delle	Rispetto obbligazioni e	50.01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	pagamento rate	2016/2018	rispetto scadenze e limiti normativi	
normativa	5 0	DEBITO PUBBLICO	scadenze previste dai contratti e limitazione utilizzo	riduzione in %	50.02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	contratti	2010/2010	all'indebitamen to	
Rispetto limiti normativi	6	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	gestione flussi di cassa per riduzione al minimo	Utilizzo per rispetto tempi di pagamento	60.01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	Restituzione	2016/2018	gg utilizzo e interessi passivi	

			dell'utilizzo						
Rispetto normativa	9	SERVIZI PER CONTO TERZI	Rispetto normativa	Rispetto normativa	99.01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	Rispetto normativa	2016/2018	n. capitoli
	-	SERVIZI PER CONTO TERZI	non di competenza dell'ente		99.02	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN			

Risorse strumentali:

DOTAZIONI INFORMATICHE

La strumentazione informatica utilizzata dagli uffici comunali è dettagliatamente descritta nell'inventario, complessivamente si tratta di 1 Server, 25 personal computer fissi, 2 personal computer portatili, 18 stampanti di cui 3 con anche funzione di scanner e 3 con funzione di fotocopiatrice, 4 telefax e 1 plotter, distribuiti nei diversi uffici comunali.

DOTAZIONI DI AUTOMEZZI

UFFICIO DI POLIZIA LOCALE:

Autovettura Ford Fiesta targata YA969AC

Autovettura Fiat Panda targata YA543AG

SERVIZI VIABILITÀ:

Autocarro targato DP802HG

Autocarro DOBLO' targato CJ662BC

VERDE PUBBLICO

Motocarro PORTER targato BV909DV

Motocarro PORTER targato BV910DV

SERVIZI SOCIALI

Autovettura Fiat Punto targata EX057YX

Analisi e valutazione impegni pluriennali di spesa già assunti

Gli impegni pluriennali già assunti, relativi ad affidamenti di incarichi per servizi ordinari di manutenzione e assistenza, debitamente registrati in contabilità in ordine cronologico e riclassificati nei termini previsti dall'armonizzazione contabile, sono stati tenuti in considerazione nel Bilancio di previsione 2016/2018.

4. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

4.1 - STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

4.1.1 - Piano regolatore/Piano Strutturale Comunale/altro (Piano di Governo del Territorio):

Il comune di San Felice del Benaco è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato definitivamente dal C.C. con deliberazione n. 36 del 16.11.2011, in vigore dal 28.03.2012.

Ambiti della	Previsione di nuove superfici piano vigente ¹							
pianificazione	Totale mq.	di cui realizzata mq.	di cui da realizzare mq.					
ADT 1	19.141		19.141					
ADT 2	25.760		25.760					
ADT 3	17.680	4.800	5.000					
ADT 4	20.000		20.000					
ADT 5	13.420		13.420					
ADT 6	8.490		8.490					
ADT 7	29.700		29.700					
ADT 8 subambito: a	35.000		35.000					
ADT 8 subambito: b	11.200		11.200					
ADT 9	10.500		10.500					
ADT 10	3.500		1.600					
ADT 11	4.900		4.900					

¹ Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

4.1.2 4.1.2 - Piani particolareggiati

Comparti residenziali

Stato di attuazione	AdT approvati			cie ale	CONCESSIONATI	
P.P. approvati			Mq	%	mc.	%
	ADT 1	NO	17.962,51		8.4000	
	ADT 3	SI	17.680		12.200	
	ADT 10	SI	3.500		1.600	

Comparti non residenziali

Stato di attuazione	Superficie territoriale	Superficie edificabile	Stato convenzione
	mq	mq.	Opere in corso
P.P. previsione totale	21.740	10.870	
P.P. in corso di attuazione			
P.P. approvati			
P.P. in istruttoria			
P.P. autorizzati	21.740		
P.P. non presentati			

5. PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2016 (COMPRENSIVO DEL PIANO ANNUALE DELLE OO.PP. 2016)

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	IMPORTO	PROVENTI PERMESSI COSTR.	STANDARD QUALITA' PGT	CONTRIBUTI REGIONALII	INDENN. RIS. DANNO AMB.LE	митиі	AVANZO ECONOMICO	CRONOPROGRAMMA
0100	01	05	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO / IMMOBILI COMUNALI	30.000,00	15.000,00	15.000,00					entro quarto trimestre 2016
0100	01	05	TRASFERIMENTO DI CAPITALE PER RIQUALIFICAZIONE AREE PORTUALI PORTESE	50.000,00						50.000,00	entro quarto trimestre 2016
0100	01	06	INCARICHI UFFICIO TECNICO - UTC (COMPRESO MICROZONAZIONE SISMICA)	55.000,00	25.000,00	10.000,00	20.000,00				entro quarto trimestre 2016
0450	01	11	ACQUISTO SOFTWARE PER UFFICI ED ALTRI SERVIZI GENERALI	8.700,00				8.700,00			entro quarto trimestre 2016
0450	01	11	IMPLEMENTAZIONE BANCHE DATI DA PROGETTAZIONE INTERNA	1.300,00				1.300,00			
0500	01	11	ACQUISTO HARDWARE PER UFFICI ED ALTRI SERVIZI GENERALI	6.000,00	6.000,00						entro quarto trimestre 2016
0100	05	02	TRASFERIMENTO DI CAPITALE EDIFICI PER IL CULTO	3.000,00	3.000,00						entro quarto trimestre 2016
0100	03	01	TRASFERIMENTO A SALO' PROGETTO SICUREZZA LOTTO A/B	6.000,00						6.000,00	entro quarto trimestre 2016
0100	04	01	ADEGUAMENTO SCUOLA MATERNA A.M. BORGHESE	480.000,00					480.000,00		E. 250,000 entro quarto trimeste 2016 il resto 2017
0050	04	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	5.000,00	5.000,00						entro quarto trimestre 2016
0100	04	02	ACQUISTO MOBILI ATTREZZATURE SC. ELEMENTARE	3.000,00	3.000,00						entro terzo trimestre 2016
0001	04	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	5.000,00	5.000,00						entro terzo trimeste 2016
0100	04	02	ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE SCUOLA MEDIA	3.000,00	3.000,00						entro terzo trimeste 2016
0001	05	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASTELLO DI PORTESE	20.000,00	10.000,00	10.000,00					entro quarto trimestre 2016
0100	06	01	CAMPO SPORTIVO VIA DELLE GERE I STRALCIO	250.000,00	5.000,00	245.000,00					E. 5.000 entro quarto trimestre 2016 il resto nel 2017
0100	06	01	ATTREZZATURE PER PALESTRA	9.500,00	9.500,00						entro quarto trimestre 2016
0024	10	05	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10.000,00	10.000,00						entro quarto trimestre 2016
0060	10	05	ASFALTATURE E ADEGUAMENTI VIABILITA'	25.000,00	10.000,00	15.000,00					entro quarto trimestre 2016
0250	10	05	ADEGUAMENTO PARCOMETRI	20.000,00						20.000,00	entro terzo trimeste 2016
0200	10	05	ESTENSIONE ED ADEGUAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE	10.000,00		10.000,00					entro quarto trimestre 2016
0001	08	01	INCARICHI URBANISTICI	10.000,00	10.000,00						entro quarto trimestre 2016
0150	09	02	RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO PALUDI- I° STRALCIO _ LOTTO B- VIABILITA'	300.000,00	10.000,00	290.000,00					E. 205,000 entro quarto trimestre 2016 il resto nel 2017
0200	09	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO, PARCHI E GIOCHI E PRATO COMUNE	35.000,00		35.000,00					entro quarto trimestre 2016
0200	09	02	ARREDI ED ATTREZZATURE PER PARCHI, VERDE PUBBLICO E TEMPO LIBERO	1.500,00	1.500,00						entro quarto trimestre 2016
0200	12	09	ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA CIMITERI COMUNALI DI PORTESE E SAN FELICE	30.000,00	30.000,00						entro quarto trimestre 2016
			TOTALE INVESTIMENTI	1.377.000,00	161.000,00	630.000,00	20.000,00	10.000,00	480.000,00	76.000,00	
			TOTALE FINANZIAMENTI	1.377.000,00							

6. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari" redatto ai sensi dell'art. 58 del d.l. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008; ed elenco dei beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali anno 2016. Di dare atto della possibilità, agli assegnatari di immobili ricompresi in piani approvati a norma della legge 18 aprile 1962, n. 167, di acquisire il diritto di proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie precisando che in considerazione delle novità normative in materia, in particolare gli aggiornamenti di cui alla L. 448/199, sarà necessario provvedere ad una puntuale ri-quantificazione del corrispettivo (per la trasformazione in diritti di proprietà) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 22.11.2011

IMMOBILI

n.	descrizione	ubicazione	Valore catastale / stima somm.	Valore commerciale €.	note
1	Compl. Edilizio adibito a Centro Anziani + terreno pertinenziale	Via Garibaldi, 18	421.622,17	421.622,17	Solo una porzione
2	UFFICIO POSTALE	P.zza Moniga, 1	96.612,71		
3	UFFICIO POSTALE	P.zza Moniga	29.438,04		
4	ABITAZIONE	Via Zanardelli, 26	18.075,99	56.000,00	€.1600/mq
5	ABITAZIONE	Via Zanardelli, 26	18.075,99	56.000,00	€.1600/mq
6	BAR ARCOBALENO	P.zza Municipio	33.569,70	134.680,00	
7	EX SEDE FOTOCLUB	Via Cavour, 1	26.601,15	64.056,00	
8	ABITAZIONE	Via G. Bruno, 1	38.553,51	97.600,00	€.1600/mq
9	ABITAZIONE	Via G. Bruno, 1	37.701,35	97.600,00	€.1600/mq
10	ABITAZIONE	Via G. Bruno, 1	37.701,35	97.600,00	€.1600/mq
11	RIPOSTIGLIO	Via G. Bruno, 1	1.549,37	4.800,00	€.800/mq
12	RIPOSTIGLIO	Via G. Bruno, 1	1.549,37	4.800,00	€.800/mq
13	RIPOSTIGLIO	Via G. Bruno, 1	1.549,37	4.800,00	€.800/mq
14	ABITAZIONE	Via Garibaldi, 71	19.108,91	153.000,00	€.1800/mq
15	GARAGE	Via Garibaldi, 71	19.108,91	9.000,000	€.900/mq
16	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€.1900/mq
17	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€.1900/mq
18	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€.1900/mq
19	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€.1900/mq
20	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€.1900/mq
21	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€.1900/mq
22	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€.1900/mq
23	APPARTAMENTO	Via Vallette, 9	139.443,36	147.250,00	€.1900/mq
24	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€. 950/mq
25	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€. 950/mq
26	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€. 950/mq
27	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€. 950/mq
28	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€. 950/mq
29	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€. 950/mq
30	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€. 950/mq
31	AUTORIMESSA	Via Vallette, 9	10.329,14	17.100,00	€. 950/mq
32	ABITAZIONE	Via X Giornate, 27	29.283,11	80,000,00	€.1600/mq
33	ABITAZIONE	Via X Giornate, 27	29.283,11	80.000,00	€.1600/mq
34	ABITAZIONE	Via X Giornate, 27	29.283,11	80,000,00	€.1600/mq
35	ABITAZIONE	Via X Giornate, 27	29.283,11	80,000,00	€.1600/mq
36	EX CASA LIDIA RUBELLI	Via XX settembre n.8-10-12-14 (18) e Via G. Garibaldi	830.000,00 Valore stima iniziale	622.500,00 DGC n.106/2011 secondo esperimento prezzo a base d'asta meno 15% per un	
		n. 21/23		importo di €. 705.500,00 (asta (deserta)*	

TERRENI

n.	Censuario Ubicazione	Eg	Map. p.	Qualità	classe	Şup. Ha	R.D.	R.A.	Valore in €.	note
1	S. FELICE DI SCOVOLO	9	4625	Vigneto	1	0.20.20	28.69	16.17	PL paludi AdT1	AdT 1 - Inserito con del. C.C. 12/2012
2	S. FELICE DI SCOVOLO	9	4642	Sem. Arb.	3	0.45.00	16.27	8.13	PL paludi AdT1	AdT 1 - Inserito con del. C.C. 12/2012
3	S. FELICE DI SCOVOLO	9	4644	Sem. Arb.	2	0.40.70	19.97	10.51	PL paludi AdT1	AdT 1 - Inserito con del. C.C. 12/2012
4	S. FELICE DI SCOVOLO	9	5527	Sem. Arb.	3	0.55.95	20.23	10.11	PL paludi AdT1	AdT 1 - Inserito con del. C.C. 12/2012, (ex mapp, 4646)
5	S. FELICE DI SCOVOLO	9	4670	Prato	2	0.25.00	11.62	8.39	PL paludi AdT1	AdT 1 - Inserito con del. C.C. 12/2012
6	S. FELICE DI SCOVOLO	9	5529	Sem. arb.	3	0.00.14	0.05	0.03	PL paludi AdT1	AdT 1 - Inserito con del. C.C. 25/2012 (ex mapp. 4647)
7	S. FELICE DI SCOVOLO	9	5530	Sem. arb.	3	0.00.16	0.06	0.03	PL paludi AdT1	AdT 1 - Inserito con del. C.C. 25/2012 (ex mapp. 4647)
8	PORTESE	1	2043	Prato	2	0.01.37	0.64	0.46	16.440,00	Inserito con del. C.C. 12/2012
9	S. FELICE DI SCOVOLO	9	5111	Bosco ceduo	2	0.05.65	0.88	0.47	X Mq. 145 zona D1 a 150€/mq = €. 21.750,00 X Mq. 420 art. 51 a 30€/mq = €. 12.600,00	Inserito con del. C.C. 12/2012
10	S. FELICE DI SCOVOLO	9	4611	Uliveto	2	41,30 (parte)	6.13	1.29	3.000,000	Diritto superficie a2a delibera C.C. 48/13
11	S. FELICE DI SCOVOLO	9	5622	Uliveto	2	24 00	10.01	3.72	360.000,00	AdT 3 Umi 3 lotto edificabile con destinazione Edilizia Residenziale Convenzionata

N.B.: I valori commerciali sono indicativi, la alienazione dovrà essere preceduta da puntuale determinazione del valore mediante perizia di stima analitica aggiornata

7. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

ANNO 2016					
AREA SERVIZI GENERALI	*	n. 1 esecutore amministrativo – cat. B posizione giuridica di accesso B.1 – a tempo parziale (ore 24) e determinato per mesi dodici prorogabili			
	*	n. 1 esecutore amministrativo – cat. B posizione economica B.1 – a tempo parziale (ore 30) lavoro flessibile (ufficio turistico)			
	*	n. 1 esecutore amministrativo – cat. B posizione economica B.1 – a tempo determinato e parziale (ore 12) oppure			
	*	n. 1 istruttore amministrativo cat. C tramite mobilità dalla Provincia di Brescia a tempo parziale (ore 12) e/o convenzione con altro Ente o esternalizzazione del servizio			
AREA VIGILANZA	*	n. 3 Agenti Polizia Locale – cat. C posizione economica C.1 a tempo pieno e determinato – mesi dodici complessivi			

ANNO 2017					
AREA VIGILANZA	 n. 3 Agenti Polizia Locale – cat. C posizione economica C.1 - a tempo pieno e determinato – mesi dodici complessivi. 				
AREA SERVIZI GENERALI	 n. 1 esecutore amministrativo – cat. B posizione giuridica di accesso B.1 – a tempo parziale (ore 24) e determinato per mesi dodici prorogabili n. 1 esecutore amministrativo – cat. B posizione economica B.1 – a tempo parziale (ore 30) lavoro flessibile (ufficio 				
	turistico) • n. 1 esecutore amministrativo – cat. B posizione economica B.1 – a tempo determinato e parziale (ore 12) oppure				
	 n. 1 istruttore amministrativo cat. C tramite mobilità dalla Provincia di Brescia a tempo parziale (ore 12) e/o convenzione con altro Ente o esternalizzazione del servizio 				
AREA CONTABILE	possibile ampliamento del tempo parziale del personale in servizio presso l'ufficio tributi se ammesso dalla normativa sulle assunzioni da ore 28 a ore 32.				
	 proroga n. 1 esecutore amministrativo – cat. B posizione economica B.1 – a tempo (ore 36) e determinato per mesi 18 dal 01.01.2017 al 30.06.2018 				

ANNO 2018					
AREA VIGILANZA	 n. 3 Agenti Polizia Locale – cat. C posizione economica C.1 - a tempo pieno e determinato – mesi dodici complessivi. 				
AREA CONTABILE	 possibile ampliamento del tempo parziale del personale in servizio presso l'ufficio tributi se ammesso dalla normativa sulle assunzioni da ore 28 a ore 32. n. 1 esecutore amministrativo – cat. B posizione economica B.1 – a tempo (ore 36) e determinato 				
AREA SERVIZI GENERALI	 n. 1 esecutore amministrativo – cat. B posizione giuridica di accesso B.1 – a tempo parziale (ore 24) e determinato per mesi dodici prorogabili n. 1 esecutore amministrativo – cat. B posizione economica B.1 – a tempo parziale (ore 30) lavoro flessibile (ufficio turistico) n. 1 esecutore amministrativo – cat. B posizione economica B.1 – a tempo determinato e parziale (ore 12) oppure n. 1 istruttore amministrativo cat. C tramite mobilità dalla Provincia di Brescia a tempo parziale (ore 12) e/o convenzione con altro Ente o esternalizzazione del servizio 				

8 - CONSIDERAZIONI FINALI

Tutta l'attività del Comune, sia apparato politico che amministrativo, è volta allo sviluppo delle linee programmatiche di mandato, nel rispetto della normativa vigente.